



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 86** Priorità desunte dal RAV
- 87** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 89** Piano di miglioramento
- 105** Principali elementi di innovazione
- 118** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

PRIORITÀ TRAGUARDI - OBIETTIVI DI PROCESSO DESUNTI DAL RAV

In sintonia con l'Atto di indirizzo dirigenziale vengono posti come obiettivi formativi prioritari di Istituto (Comma 7 Legge 107/2015) con riferimento alle condizioni per il successo formativo

tenendo conto delle azioni PNRR, ERASMUS plus, PON FSE, PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23.

Il percorso previsto è quello di una comunità che progetta e agisce in maniera coordinata, che riflette sul proprio lavoro e operare scelte fondate che possano migliorare il rendimento scolastico e i risultati di tutti i processi progettati.

Gli obiettivi di processo indicati nelle diverse aree possono favorire un lavoro concreto e coerente con il curriculum della scuola. La condivisione di materiali didattici e di procedure per la gestione delle diverse attività (buone pratiche) e l'elaborazione di una progettazione didattica condivisa, rappresentano il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, ma anche per la riduzione del divario tra le classi e al loro interno. Il potenziamento dell'Offerta Formativa con attività che guardino ai bisogni dell'utenza, così come l'attenzione alla formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive, mirano al miglioramento generale del rendimento scolastico e possono avere effetti positivi anche nelle relazioni all'interno del corpo docente. L'attenzione a esperienze formative e modalità didattiche innovative favorisce, inoltre, lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva oltre all'acquisizione delle competenze disciplinari.

INTRODUZIONE

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 devono costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



L'Offerta Formativa deve tenere conto anche del patrimonio di esperienze e professionalità che costituiscono e hanno costituito negli anni l'identità dell'ISS "Archimede".

L'Offerta Formativa, nel suo complesso, si deve caratterizzare per una progettazione integrata, trasversale, interdisciplinare e multidisciplinare finalizzata al pieno sviluppo delle "abilità" per la vita, abilità che permettano ai nostri alunni di essere cittadini in pieno possesso delle proprie capacità per la costruzione del loro futuro."

Il Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo web della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto; l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e professionali di cui si avvale; gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti; la descrizione dei processi didattici e organizzativi messi in atto.

Le priorità rappresentano gli obiettivi generali di un intervento o di un programma di miglioramento, generalmente realizzabili nel medio-lungo termine; devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

I traguardi si riferiscono ai risultati attesi in relazione agli obiettivi generali; traducono in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità.

Priorità e Traguardi R. A. V.			
Esiti degli studenti	Priorità riferite agli esiti degli studenti	Traguardi di lungo periodo	TRAGUARDI RAGGIUNTI
RISULTATI SCOLASTICI	Garantire a tutti gli/le studenti/esse il successo formativo e favorire l'inclusione, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave europee.	La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) deve essere inferiore ai riferimenti nazionali in tutte le classi dei diversi indirizzi di studio dell'Istituzione scolastica.	TRAGUARDO RAGGIUNTO La percentuale dei trasferimenti in uscita di ciascuna classe dei diversi indirizzi dell'Istituto non deve superare del 50% i rispettivi dati nazionali



RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.	Raggiungere nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica una percentuale cumulativa di studenti di livello 1-2, in Inglese PRE B1, non superiore al corrispondente dato regionale .	
--	---	---	--

Le MOTIVAZIONI della scelta effettuata sono le seguenti:

- L' esigenza di garantire a tutti gli studenti il successo formativo attraverso l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, secondo i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno.
- L'esigenza di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto e di attivare opportuni interventi di recupero e/o potenziamento, funzionali all'acquisizione delle competenze chiave europee, indispensabili per il percorso di studi universitari, per l'inserimento nel mondo del lavoro nonché per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- L'esigenza di sviluppare il senso civico degli studenti, quale competenza trasversale necessaria per la formazione completa del cittadino.
- La consapevolezza che il miglioramento degli esiti delle prove I.N.V.A.L.S.I. rappresenta un indicatore dei progressi conseguiti dagli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, a conclusione del I Biennio obbligatorio e anche del V anno.



Gli obiettivi di processo sono obiettivi operativi di breve termine funzionalmente collegati con gli obiettivi generali.

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<p>- Risultati Scolastici</p> <p>- Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p>	<p>tenendo conto delle azioni PNRR, ERASMUS plus, PON, PNSD, PCTO, Educazione Civica,</p> <p>Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23</p>
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>- Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.</p> <p>- Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche.</p>
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>- Potenziare il funzionamento delle reti Internet.</p> <p>- Completare la dotazione dei dispositivi tecnologici.</p> <p>- Adeguare tutti gli edifici e gli spazi esterni alle norme sulla sicurezza.</p>
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio.</p>
<p>Continuità e orientamento</p>	<p>- Implementare la collaborazione con i docenti degli Istituti Superiori di I grado.</p> <p>- Collaborare con le Università e le altre agenzie formative e/o di avvio al mondo del lavoro.</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>- Operare in rete con Scuole, Università, Enti pubblici e privati.</p> <p>- Continuare a promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica</p>



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica, STEM e l'inclusione.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	-Armonizzare i P.C.T.O. con le esigenze didattiche. - Consolidare l'organizzazione di incontri, a cura di esperti, sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le nuove generazioni.

Le priorità strategiche individuate per il triennio 2022-25 sono:

-azioni delineate nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

- elaborare l'azione didattica sia nell'ottica delle nuove indicazioni nazionali, sia nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione;
 - continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici per il miglioramento dei risultati scolastici;
 - incrementare le occasioni di formazione dei docenti
 - lavorare sugli aspetti della valutazione: criteri - indicatori - valutazione delle competenze - certificazione delle competenze;
 - potenziare il lavoro di team dipartimentale ai fini di prevenire eccessive differenziazioni relativamente ai nuclei essenziali delle discipline, pur nel rispetto della libertà di insegnamento e alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali;
 - condividere le buone pratiche didattiche ed educative;
 - rimodulare la progettazione curricolare per rendere maggiormente fruibile l'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare; ·formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare la motivazione, la valorizzazione delle predisposizioni e dei talenti, la pratica sportiva, gli scambi culturali, il senso di appartenenza al territorio;
 - promuovere la cultura del sapere sostenibile, nei termini di una progettualità che coinvolga la comunità e il territorio
- **realizzazione delle azioni PNRR, ERASMUS plus, PON, PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23**



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il contesto socio-economico e culturale di appartenenza influenza in maniera importante il rendimento scolastico delle/gli studenti e costituisce naturalmente anche forte vincolo e pesante condizionamento con il quale la scuola deve confrontarsi. Vi sono, infatti, anche famiglie che hanno difficoltà a seguire il percorso formativo dei loro figli sia per mancanza di strumenti culturali, sia per mancanza di opportunità economiche, sia perché in difficoltà nel far valere la funzione genitoriale. Per tale scopo la scuola intende adoperarsi per contrastare il disagio, orientare e sostenere le potenzialità delle/gli studenti promuovendo atteggiamenti attivi, stimolando capacità di scelta, assunzione di responsabilità verso sé e gli altri, maturare abilità sociali. Diventa quindi prioritario per la scuola una rivisitazione della didattica e delle metodologie superando il concetto di lezione frontale mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento, estendendo l'utilizzo di metodologie didattiche quali la didattica laboratoriale, il Cooperative Learning, l'articolazione delle classi in gruppi di livello, in particolare per le lingue straniere e infine, la personalizzazione dei curricula.

L'Istituto pone al centro della sua azione la promozione umana e professionale dei suoi studenti, allo scopo di rendere ciascuno cittadino responsabile e attivo, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro e dell'università con competenze tecniche elevate.

Obiettivi Strategici dell'Istituto sono:

- a. Migliorare il livello della sicurezza e del benessere degli ambienti di



apprendimento

- b. Promuovere il successo formativo degli studenti
- c. Sostenere il merito e le attività di formazione del personale della scuola
- d. Valorizzare le Eccellenze.
- e. Riduzione della disabilità intesa come impatto negativo tra contesto scolastico ed studenti con BES
- f. Istituire processi di innovazione nella didattica.
- g. Favorire iniziative di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

In relazione agli esiti del RAV relativi alla valutazione degli studenti, l'Istituto pone al centro del Piano di miglioramento triennale:

- La crescita e l'innovazione didattica per favorire il conseguimento degli obiettivi formativi e tecnici essenziali per il conseguimento delle competenze sociali e professionali previste dai curricula.
- La condivisione di linee guida per la valutazione delle competenze in uscita dal primo biennio e al termine del percorso, attraverso la programmazione comune del c.d.c.
- L'incremento della cultura della personalizzazione attraverso l'elaborazione dei Profili degli studenti quale base per la definizione delle scelte metodologiche e didattiche del c.d.c.

Il P.T.O.F. è aggiornato annualmente rispondendo a criteri di flessibilità, permettendo una elasticità organizzativa quale attitudine a pianificare percorsi educativi adeguati e rimodulabili con una continua ottica di work in progress; di modularità, con l'assunzione di un iter metodologico e funzionale che, con la flessibilità consente l'esplicazione dell'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione, sviluppo; di integrazione attraverso progettualità che devono essere sinergiche e convergenti, tali da fare interagire i saperi prescelti come contenuto delle attività di insegnamento/apprendimento con la realtà socio-culturale contestuale, mediando gli obiettivi nazionali di sistema con la individuazione e la acquisizione di competenze che consentano al singolo studente un esercizio attivo e consapevole di cittadinanza; di uguaglianza.

L'istituzione scolastica ha avviato gruppi di lavoro all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari per migliorare la connessione tra azioni curricolari e bisogni formativi degli studenti, sottolineando l'importanza di progettare, attuare e valutare esperienze di apprendimento relative al profilo in uscita dei diversi indirizzi progettando per competenze.



Le competenze disciplinari concorrono all'acquisizione delle competenze europee per l'apprendimento permanente, articolate all'interno del Sistema Scolastico italiano nelle competenze generali dei 4 assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-culturale) e nelle 8 competenze chiave di cittadinanza.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006 di pari oggetto.

La Commissione Europea ha proposto una revisione del Quadro di Riferimento Europeo delle competenze chiave del 2006, sia rafforzando le competenze di base sia introducendo competenze più complesse.

In riferimento agli obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L.107/15) la visione generale del PTOF, in continuità con quanto acquisito, applicato e condiviso nel Piano del triennio precedente, parte dalla convergenza verso una didattica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curriculum e dall'attenzione alla rimodulazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente sulla base della recente Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 maggio 2018. Tale prospettiva vede l'intero Collegio docenti volto alla realizzazione di una didattica per competenze che superi i confini settoriali e disciplinari e che metta in atto una vision comune della scuola, fondata su una dimensione inclusiva che sia "garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (Nota MIUR 1143 del 17/05/2018).

Le otto competenze chiave della Raccomandazione UE (2018) sono indicate nella tabella sottostante.

Di seguito i due quadri di riferimento europei a confronto

Quadro europeo delle competenze per l'apprendimento permanente 2006	Quadro europeo delle competenze per l'apprendimento permanente 2018
1) comunicazione nella madrelingua 2) comunicazione nelle lingue straniere 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) competenza digitale 5) imparare a imparare	1) competenze alfabetiche funzionali 2) competenze multilinguistiche 3) competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenze digitali 5) competenze personali, sociali e di



6) competenze sociali e civiche	apprendimento (imparare ad imparare)
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	6) competenze in materia di cittadinanza
8) consapevolezza ed espressione culturale	7) competenze imprenditoriali
	8) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Nell'ambito dei quattro assi, i Dipartimenti facendo riferimento al sistema EQF (Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche) individuano, i saperi declinati in **competenze, capacità e conoscenze**.

Una conoscenza è una singola nozione: un dato, un fatto, una teoria o una procedura.

Una abilità è la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere dei problemi. La competenza rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita e lavoro.

Il nuovo obbligo di istruzione fa esplicito riferimento ad otto competenze chiave di cittadinanza che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani:

Nell'ambito delle competenze-chiave di cittadinanza, lo studente dovrà dimostrare di saper:

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA	
1-Imparare a imparare	Ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2-Progettare	Ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3-Collaborare e partecipare	Ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
4-Comunicare	Ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.



5 - Agire in modo autonomo e responsabile	Ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6 - Individuare collegamenti e relazioni	Ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
7 - Risolvere problemi	Ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
8 - Acquisire e interpretare l'informazione	Ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Queste competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

ASSI CULTURALI	
Asse dei linguaggi:	<p>L'asse dei linguaggi prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.</p> <p>La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.</p> <p>Le competenze comunicative in una lingua straniera</p>



	<p>facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.</p> <p>Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.</p> <p>La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.</p>
Asse matematico:	<p>L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.</p>



	<p>L'asse al termine dell'obbligo scolastico riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.</p>
Asse scientifico-tecnologico:	<p>L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche. Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale. È molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che</p>



	<p>riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera. Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.</p> <p>In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio</p>
Asse storico-sociale:	<p>L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area <u>storica</u> riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. La</p>



raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

L'asse riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione

Nell'Allegato Quadro di riferimento Europeo le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e competenze in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

In questa nuova ottica progettuale e didattica, attraverso un processo di insegnamento e di apprendimento dinamico che vedrà gli allievi protagonisti, la scuola sarà l'ambiente ideale per la costruzione di queste nuove competenze trasversali.

Preso atto che le indagini internazionali (PISA; OCSE) rivelano una significativa insufficienza rispetto alle competenze di base, in una società che diventa sempre più mobile e digitale, il progetto educativo mira ad una ricerca mirata per disciplina a nuove modalità di apprendimento. Le tecnologie digitali giocano un ruolo fondamentale allo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili e innovativi secondo molteplicità di approcci e di contesti, quali interdisciplinarietà dei saperi, collaborazione intersettoriale, educazione sociale ed emotiva. Pertanto si definisce un approccio didattico che miri ad uno sviluppo delle competenze chiave nella promozione di buone pratiche a supporto del personale docente verso l'utilizzo di forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento. Tale visione contribuisce a strutturare i processi di apprendimento che valorizzano le competenze degli studenti anche in vista delle mutate esigenze del



mercato del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI (EX L.107/2015 art.1, c.7) VEDI SEZIONE DEDICATA DEL PTOF

Principi ispiratori per la scelta degli obiettivi

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo del fare scuola
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda)
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Piano di Miglioramento

- Il PDM costituisce parte integrante del PTOF.

Scelte conseguenti al PdM: Azioni di potenziamento

L'azione didattica e formativa della scuola sarà orientata prioritariamente al conseguimento delle finalità e degli obiettivi di seguito esplicitati. A tale scopo, tutto il personale in servizio nell'Istituto collaborerà, in relazione alle proprie funzioni e competenze, a creare un ambiente favorevole alla crescita, alla formazione culturale e civica degli studenti.

Elementi prioritari di attenzione saranno la qualità dell'offerta didattica e la sua



personalizzazione, così che gli allievi possano conseguire livelli di conoscenza, abilità e competenza tali da garantirne il successo formativo. In secondo luogo, il percorso di innovazione, intrapreso nell'ottica del miglioramento continuo, dovrà essere orientato e finalizzato sia al potenziamento dell'efficacia del servizio in vista del conseguimento degli obiettivi strategici, anche in dimensione europea, sia a sviluppare l'azione progettuale di miglioramento della qualità complessiva dell'organizzazione (dal controllo delle comunicazioni al controllo dei risultati).

Tenuto conto degli spunti offerti dal Rapporto di Autovalutazione, delle azioni dichiarate nel Piano di Miglioramento, degli obiettivi individuati dal comma 7, art. 1 della Legge 107/2015, il PTOF dell'Istituto Archimede, per il triennio 2022/2025, si propone:

- Il percorso di miglioramento riguarda l'Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione intende:

- favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele attraverso l'elaborazione di prove strutturate/autentiche per osservare, monitorare e misurare le competenze disciplinari e trasversali per classi parallele;
- inserire nella programmazione curricolare una valutazione comune basata su prove strutturate per discipline/ambiti per classi parallele basate su UDA, moduli Educazione Civica e progettualità PCTO.

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- recupero e il consolidamento delle competenze di base nel primo biennio per garantire una riduzione della dispersione scolastica, innalzare il livello di scolarità e il tasso del successo scolastico
- attività di recupero destinate agli studenti che hanno evidenziato una situazione di partenza svantaggiata. Tali interventi vengono attivati oltre che nell'ambito delle normali attività curriculari, da ciascun docente nella specificità della disciplina anche attraverso corsi di recupero e/o sostegno programmati dal consiglio di classe e attività di studio guidato
- potenziamento prove INVALSI
- potenziamento per le discipline oggetto degli esami di Stato
- individuazione di percorsi funzionali alle premialità e alla valorizzazione del



merito degli studenti mediante alla partecipazione alle Olimpiadi di matematica ed altri concorsi o bandi ministeriali destinati alla valorizzazione delle eccellenze

- monitoraggio dei livelli di partenza degli studenti e relativo percorso di allineamento dei livelli degli studenti tramite prove parallele
- consolidamento delle competenze tramite la preparazione per l'accesso alle facoltà universitarie

Il percorso intende migliorare gli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro progettando e realizzando Unità di Apprendimento multidisciplinari (didattica innovativa e per competenze) in ambienti digitali anche attraverso i progetti di istituto e i progetti PON, azioni PNNR e Erasmus+, *PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23*

- **Potenziamento linguistico e internazionalizzazione della scuola**

ü Potenziamento delle competenze linguistiche per le lingue straniere, (Inglese- Francese-Spagnolo) con particolare riguardo alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Le attività riguardano corsi pomeridiani per il conseguimento della certificazione linguistica (Cambridge livello A2, B1, B2), lezioni di potenziamento e di recupero con attivazione di sportelli didattici, anche nell'ambito dei progetti PON.

Inoltre, l'istituto attiva lo sviluppo di una dimensione internazionale attraverso la realizzazione di stage all'estero nell'ambito di progetti PON, scambi culturali per PCTO, gemellaggi eTwinning, programma di mobilità studentesca ERASMUS (acronimo di European Region Action Scheme for the Mobility of University Student) al fine di contribuire al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative e culturali degli studenti, a proseguimento di quanto realizzato negli anni scolastici precedenti,

ü Potenziamento delle competenze linguistiche per la lingua italiana:

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana
- potenziamento prove INVALSI



- Interventi e sportelli di recupero per colmare le lacune
- Giornalino di Istituto ARCHIMEDIA destinato al Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative di tutti gli studenti

Il percorso intende migliorare gli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro progettando e realizzando Unità di Apprendimento multidisciplinari (didattica innovativa e per competenze) in ambienti digitali anche attraverso i progetti di istituto e i progetti PON, Azioni PNNR e ERASMUS, PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

- Potenziamento delle competenze digitali, della didattica laboratoriale e dei processi formativi orientati alle competenze

Nell'a.s. 2020-21, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche anche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici attraverso la Didattica Digitale Integrata.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è uno strumento utile anche per: gli approfondimenti disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale); rispondere alle esigenze dettate da



bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

Nell'ottica della diffusione di buone pratiche in merito a percorsi di didattica digitale svolti negli ultimi anni, verranno proposti momenti di formazione ed autoformazione su metodi e strategie per una didattica integrata con strumenti digitali a uso di verifiche, (Student Respons Sistem) piattaforme social learning per la creazione di classi virtuali per la realizzazione del modello Flipped Class e Flipped teaching finalizzate alla condivisione di materiali didattici selezionati e/o costruiti dai docenti e alla condivisione dei prodotti degli allievi. Realizzazione di eventi finalizzati alla condivisione e alla diffusione di prodotti digitali nell'ottica della peer education e della peer evaluation.

Alla luce dell'emergenza da Covid 19 l'istituzione scolastica ha messo a profitto tutte le strategie messe in atto nella progettazione dei percorsi che privilegiavano la didattica digitale integrata nella didattica curricolare ricorrendo all'ambiente didattico social learnig GSuite for education a disposizione di tutti i docenti per tutte le discipline.

Nell'intento di coinvolgere lo studente in casi concreti che stimolino la crescita dell'interesse, l'autostima e l'autonomia operativa, la scuola, nelle sue specificità di indirizzo, realizza attraverso una didattica laboratoriale, attività didattiche ad integrazione della programmazione curricolare; ciò avviene nella forma di moduli pluridisciplinari e/o progetti che coinvolgono diverse discipline prevedendo la realizzazione di prodotti concreti (approfondimento su specifici temi di carattere culturale, realizzazione di mostre, di spettacoli, prodotti multimediali, tecnologici e/o enogastronomici, partecipazione a concorsi in diversi ambiti disciplinari, visite guidate, viaggi d'istruzione), anche in collaborazione o in contatto con soggetti culturali, enti istituzionali, aziende e realtà produttive che consentono di calare l'attività didattica in situazioni reali.

Tra le attività:

- Azioni coerenti al Piano Nazionale Digitale che mirino allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione di legami e ai legami con il mondo del lavoro a cura dell'Animatore Digitale
- Progetto per il rilascio della Certificazione informatica (docenza, tutoraggio,



- supporto alla progettazione)
- potenziamento della didattica laboratoriale ed incremento delle attività extracurricolari ed eventuali progetti di indirizzo che consentono una applicazione pratica delle materie studiate tramite percorsi proposti dalla figura dell'Animatore Digitale e dalla Funzione Strumentale per le ICT
 - partnership con le imprese coinvolte nel percorso PCTO
 - attività curriculari svolte anche in ambito non formale, per esempio nei laboratori scientifici, tecnologici, culinari e nei contesti applicativi messi a disposizione da imprese, centri di ricerca, università, attori delle reti, i cui feedback risultino positivi per l'apprendimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni
 - partecipazione a fiere, manifestazioni, competizioni professionali per l'enogastronomia dove viene richiesta la preparazione di cocktail, ricette, l'organizzazione di banchetti, l'accoglienza dei clienti o altri compiti concernenti la pratica operativa nell'ambito della propria specializzazione
 - classi virtuali e classi capovolte
 - realizzazione di prove comuni per classi parallele (ex ante, in itinere, ex post)
 - Progettazione e organizzazione attività di interesse pubblico nell'ambito dell'orientamento in entrata, tese a far conoscere all'esterno la specificità e le potenzialità dell'offerta formativa dell'istituto con le diverse specificità
 - partecipazione ad attività teatrali, visite guidate a musei, mostre, parchi e riserve naturali, aziende, enti
 - partecipazione a concorsi letterari e a manifestazioni e bandi culturali, di interesse didattico e professionale
 - partecipazione bandi del Ministero dell'Istruzione
 - Giornalino di Istituto "**Archimedia**" destinato al Miglioramento delle competenze digitali, linguistiche e comunicative di tutti gli studenti
 - Progetti PON/FESR/FSE
 - Azioni Erasmus
 - Azioni PNRR
 - Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22
 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23
 - PCTO all'estero Destinatari : studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado, istruzione tecnica e professionale, iscritti al terzo, quarto e quinto anno di corso



- **Potenziamento Competenze chiave di cittadinanza**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura della propria persona e dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri tramite le seguenti azioni:

- organizzazione di giornate interculturali tra gli studenti di nazionalità italiana e quelli di altra nazionalità presenti nella scuola
- partecipazione della scuola agli eventi organizzati da enti e associazioni presenti sul territorio
- diffusione del progetto Intercultura
- partecipazioni degli studenti ad attività di volontariato presso le associazioni presenti sul territorio
- Acquisizione dei principi contenuti nello Statuto delle studentesse e degli studenti nel Regolamento di Istituto
- Inserimento nelle progettazioni curricolari o extracurricolari delle nuove indicazioni fornite dalla Raccomandazione del 2018
- Progetti PON/FESR
- Azioni PNRR
- Azioni ERASMUS
- PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

Il percorso intende migliorare gli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro progettando e realizzando Unità di Apprendimento multidisciplinari (didattica innovativa e per competenze) in ambienti digitali anche attraverso i progetti di istituto, i progetti PON , azioni PNRR, STEM, Orientamento, Educazione Civica, PCTO

- **Potenziamento socio-economico e per la legalità**

- Favorisce la realizzazione dei progetti di rete e di PCTO (ex Alternanza Scuola-



Lavoro) in ambito socio-economico, unitamente a visite aziendali, incontri seminariali con esperti provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, moduli interdisciplinari, attività nell'ambito del programma ERASMUS e altri scambi culturali (gemellaggi) volti alla promozione dell'auto-imprenditorialità, laboratori nell'ambito dell'orientamento in entrata

- Promuove la partecipazione bandi del Ministero dell'Istruzione (MI)
- Prevede la Formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro", ai sensi del D. Lgs n. 81/08
s.m.i nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro
- Favorisce allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali tramite le seguenti azioni :
- Organizzazioni di visite guidate in luoghi di interesse ambientale in collaborazione con associazione del settore
- Organizzazioni visite guidate a musei, monumenti e luoghi con i docenti di storia dell'arte
- Svolgimento Conferenze a cura di magistrati, autori di libri, giornalisti, Forze dell'Ordine, associazioni antiracket che discutano il tema della legalità
- Partecipazione a manifestazioni in memoria di vittime della mafia
 - Progetti PON/FESR
 - Azioni PNRR
 - Azioni ERASMUS
 - PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

- Potenziamento delle materie giuridiche ed economico-aziendali

- Inserimento della disciplina opzionale "Diritto ed Economia" nei piani di studio in cui non è prevista. Il corso prevede un'ora di potenziamento di Diritto dal primo anno, con l'obiettivo di formare una più acuta e consapevole coscienza civica sui temi della cittadinanza italiana, europea ed internazionale, anche attraverso moduli di



approfondimento in classe ed esperienze formative presso enti ed istituzioni locali, nazionali e sovranazionali. Saranno svolti durante l'anno scolastico moduli interdisciplinari teorico-pratici, con simulazioni di dibattiti, conferenze, assemblee, sedute parlamentari, processi.

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica finalizzate alla realizzazione di attività destinate all'acquisizione delle competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Organizzazione di conferenze nell'ambito delle attività di PCTO, interfaccia di Istituzioni e Amministrazioni locali, Enti e aziende territoriali, mondo del lavoro e delle professioni nell'ambito dell'orientamento in uscita
- Partecipazione bandi del MI
- Progetti PON/FESR
- Azioni PNRR
- Azioni ERASMUS
- PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

• **Potenziamento delle discipline motorie**

Potenziamento delle discipline sportive e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto degli studenti praticanti attività sportiva agonistica anche nell'ambito dei soggetti in situazione di handicap o svantaggio. Tra le attività:

- Progetto per studenti in situazioni di handicap
- Partecipazione a Giochi Sportivi Studenteschi
- Conseguimento Brevetto Assistenti Bagnanti
- Partecipazione ad attività sportive, a campionati studenteschi e a gare provinciali, regionali e nazionali
- Progetti PON/FESR
- Azioni PNRR, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23



GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'educazione sportiva è rivolta al coinvolgimento degli alunni e ha una gran rilevanza pedagogica, perché strumento specifico d'aggregazione sociale, nonché luogo privilegiato di esperienze formative e consolidamento di civismo e di solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili a sostegno della lotta alla dispersione scolastica, assumendo valenza educativa in quanto considera ogni allievo come una totalità antropologica composta nell'ambito cognitivo, emotivo, relazionale e motorio, da rispettare sempre. L'attività motoria non deve essere un unico fine per chi pratica e per chi la insegna, ma un mezzo per crescere ed arricchire la personalità di chi vi partecipa, tenendo in debito conto i bisogni formativi e le motivazioni degli studenti. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto accogliendo le linee guide del MIUR per l'attività di Scienze Motorie nelle scuole secondarie di secondo grado. Le attività saranno svolte per gruppo classe o per gruppi di interessi eterogenei, omogenei e/o variabili per opportunità. Tutte le attività si svilupperanno in orario curricolare ed extracurricolare e avranno come momenti fondamentali:

1. Tornei di istituto
2. Attività di promozione generalizzata alla pratica sportiva
3. Attività sportiva inerente alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi
- . 4. Attività sportive paraolimpiche
5. Attività per gruppi classe
6. Attività per classi aperte

Obiettivi formativi e competenze attese del progetto GSS

Il progetto, nelle sue molteplici sfaccettature mira a: - Consolidamento degli schemi motori di base; - Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra della disciplina sportiva praticata; - Competizione come momento di verifica personale; - Miglioramento della tecnica dei fondamentali individuali e di squadra. In termini di competenze attese il progetto intende: - Promuovere lo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative; - Far conoscere e quindi riconoscere il significato delle regole nelle relazioni interpersonali; - Far conoscere le finalità della pratica sportiva; - Favorire l'integrazione; - Favorire la conoscenza delle regole sportive, del rispetto dell'avversario e delle diversità; - Migliorare l'autostima e l'autocontrollo.

- **Potenziamento enogastronomia e ospitalità alberghiera:**



Tale potenziamento permette agli studenti di sperimentare tramite la guida dei docenti una reale attività di tipo imprenditoriale nel settore ristorativo e ricettivo, tramite il Bar Didattico e Catering occasionale, in occasione di eventi culturali e sociali presenti sul territorio, allo scopo di conseguire i seguenti obiettivi:

- Esercitazioni dell'alberghiero in tutti i servizi ristorazione, sala, accoglienza
- Promuovere l'educazione alimentare
- Servizio ristoro per l'intervallo di socializzazione ma anche per tutti gli studenti coinvolti nel prolungamento dell'orario pomeridiano
- Autofinanziamento e autoconsumo
- Progetto Manifestazioni enogastronomiche e Catering occasionali (Cucina, Sala e Vendita, Accoglienza turistica)
- Partecipazione a competizioni e concorsi del settore Enogastronomia e Ospitalità alberghiera
- Bar didattico in PCTO

- Progetti PCTO in Italia e all'estero, PON/FESR, PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

- **Potenziamento Educazione Civica**

Vedasi il piano per l'Educazione Civica

Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse con attività curriculari e con una progettualità specifica, permettendo agli studenti di raggiungere un buon livello di padronanza di queste competenze, inserendole anche nell'ambito dei progetti PON, PTOF, Azioni PNRR e Azioni ERASMUS, PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

• **Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio**



Le attività sono indirizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e potenziamento del diritto allo studio degli studenti con Bisogni Educativi Speciali al fine di recuperare o ridurre lo svantaggio e il disagio relativi a difficoltà relazionali e di apprendimento favorendo l'integrazione di tutti gli studenti, anche di quelli stranieri.

L'Istituto intende promuovere la cultura del rispetto delle differenze individuali ed orientare il proprio sforzo verso la rimozione di tutti gli ostacoli che amplificano o determinano difficoltà per gli studenti, attraverso soluzioni didattiche ed organizzative flessibili e l'adozione di ausili che facilitino la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni di partenza. Al fine di garantire la piena inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, l'istituto ha definito procedure chiare e condivise tese ad accompagnare e monitorare l'intero percorso dello studente, a partire dall'orientamento in ingresso e fino all'orientamento in uscita.

Le attività sono:

- percorsi formativi individualizzati sia verso soggetti beneficiari della 104 sia verso B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali). I docenti nell'ambito dei Consigli di Classe programmano il piano di lavoro avendo cura di attenzionare le tipologie di disagio che vanno dal disturbo specifico di apprendimento (D.S.A.) - certificato e non - al disagio ambientale o sociale.
- proposta di progettazione dei percorsi educativi finalizzati alla rimozione delle cause di disagio e di dispersione scolastica nelle "Aree a rischio e a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica", coerenti con le azioni e le misure incentivanti dall'USR attraverso azioni formative aggiuntive in orario extracurricolare attraverso una didattica laboratoriale che favorisca il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta (Eventuale Adesione tramite Portale Area a rischio predisposto dal MIUR - Rif. C.M. del 7-10- 2014 e successive circolari ministeriali integrative);
- proposta di progettualità nell'arco del triennio destinato all'insegnamento italiano L2 per gli studenti stranieri destinato all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua attraverso laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana;
- Progetti PON/FESR
- Azioni PNRR
- Azioni ERASMUS
- Azioni STEM



Nell'ambito dell'orientamento in entrata si favorirà:

- una continuità tra la scuola di base e il primo anno del biennio della scuola superiore per prevenire la dispersione scolastica, recuperando e/o rafforzando motivazione e interesse per il corso scelto.
- la proposta di brevi percorsi formativi per studenti della scuola secondaria di primo grado in modo da far sperimentare le modalità didattiche dell'istruzione superiore, coinvolgendo nelle iniziative le famiglie e le scuole di provenienza.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita si cercherà di:

- Coinvolgere gli studenti in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo e ad operare per tempo e in maniera consapevole la scelta sul proseguimento o meno degli studi.
- Favorire una continuità tra la scuola, l'università e il mondo del lavoro.
- Operare una scelta consapevole del percorso formativo post-diploma sia in ambito professionale che nel proseguire gli studi

• POTENZIAMENTO DEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

•

Si cercherà di favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane con l'obiettivo di creare una efficace condivisione del lavoro: la scuola intende lavorare per una maggiore efficacia comunicativa sia interna che esterna affinché il lavoro risulti maggiormente partecipativo nella individuazione delle competenze dei singoli. Tale sviluppo si deve ampliare anche per una propositiva integrazione con il territorio e con le famiglie nell'ottica di uno scambio proficuo per gli studenti. Le diverse componenti saranno incentivate a collaborare in gruppi di lavoro per lo sviluppo delle attività proposte dall'istituzione scolastica.

- Il progetto di istituto che ha determinato la creazione del giornalino di Istituto "**ARCHIMEDIA**" nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dello studente. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali in fieri per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze. Attraverso "**Archimedia**" *il giornalino dell'Archimede* gli studenti avranno



l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di articoli, comunicati informativi, reportage, attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività. **ARCHIMEDIA** consiste in una reale esperienza sul campo, attraverso cui i discenti dovranno mettere in gioco se stessi, le proprie abilità ed acquisirne di nuove, partecipando attivamente alle attività culturali promosse dall'istituto e partecipando alla vita sociale della città.

- VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, STAGE- TIROCINI AZIENDALI; CINEFORUM, TEATRO, CONFERENZE, SEMINARI.

Si proporranno agli alunni visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione che abbiano attinenza con lo specifico di ogni percorso di studi, al fine di accrescere l'interesse degli allievi nei riguardi delle singole discipline. Nello specifico si tratterà di: - Visite in cantieri presenti sul territorio - Visite in aziende agricole e Industrie di Trasformazione presenti sul territorio; - Visite presso fiere; - Visite presso Enti e Uffici e aziende agricole; - Partecipazione a conferenze e seminari; - Visite a monumenti, siti archeologici - Scuole e agenzie formative anche nell'ambito di Azioni PNRR, ERASMUS e PON.

Considerando, però, il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, verranno presi in considerazione anche tour virtuali che siano utili alla crescita umana e culturale degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Il viaggio al fine di conoscere il territorio nei vari aspetti culturali: storici, artistici, sociali, ambientali e gastronomici
- Condivisione e rispetto delle norme che regolano la vita sociale e di relazione
- Sviluppo della competenza alfabetica funzionale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze.

IN SINTESI l'obiettivo di lungo periodo è focalizzato a:

- innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e



digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente (Lifelong Learning)

- promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione
- innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione
- incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa
- aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue
- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni
- facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche:
 - promuovendo molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento
 - fornendo sostegno al personale didattico e agli altri attori che supportano i processi di apprendimento, quali le famiglie
 - sostenendo e sviluppando ulteriormente la valutazione e la convalida delle competenze chiave acquisite in diversi contesti
- incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali
- **Precisare il profilo di competenze in uscita dei tre indirizzi di studio LICEO, ITIS, IPCT, con particolare riguardo ai PCTO, per contribuire alla presa di consapevolezza dell'impegno delle varie componenti per la sua realizzazione**
- **Inclusione, benessere e partecipazione degli studenti:- Consolidamento delle attività in sostegno del benessere degli studenti. - Partecipazione attiva degli studenti alle attività di recupero, potenziamento, approfondimento attraverso la sperimentazione di orario flessibile, attività programmate per classi parallele**



Attività previste in relazione al PNSD

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana verso la visione di una Educazione nell'era digitale correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto l'adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica. Le attività sono orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione e di fatto tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali, con ricadute estese al territorio.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani.

Il Piano è, attraverso le sue azioni, una richiesta di sforzo collettivo, non solo per tutti coloro che già realizzano ogni giorno una scuola più innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti, ma anche per tutti quei mondi che, avvicinati dalle sfide che essa vive - didattiche, organizzative, di apprendimento e di miglioramento - costruiscono o intendono costruire con la scuola esperienze importanti.

La "scuola digitale" non è un'altra scuola, ma è più concretamente la sfida dell'innovazione della scuola. La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la



crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti con le nuove esigenze della didattica. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento, infatti, per lungo tempo e per ragioni strutturali, ancora adesso, gli spazi della didattica sono stati subiti, ereditati da tempi in cui metodologie e necessità erano di altra natura. In un regime di risorse contenute, gli interventi ad essi associati sono stati prevalentemente di tipo conservativo. Occorre invece che l'idea di spazi, a partire dagli interventi a favore dell'edilizia scolastica, e includendo una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, vadano nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola. In cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque, in cui spazi comuni e ambienti collaborativi giocano un ruolo centrale. A questo si deve accompagnare un'idea nuova di potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale, che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante delle scuole superiori in chiave digitale.

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ampia e strutturata, dobbiamo affrontarla partendo da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo, fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare.

In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. È in questo contesto che occorre guardare alle sfide rappresentate dal rapporto fra pubblico e privato, dal rapporto tra creatività digitale e artigianato, e tra imprenditorialità digitale, manifattura e lavoro, così come l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

In questo paradigma, gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti, dalla loro parte e in particolare



per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE - integrata dalle azioni del Decreto Ministeriale n.66 del 12/04/2023 in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Raggiungere tutti i docenti di ogni ordine, grado e disciplina, e non solo i singoli innovatori che emergono spesso anche senza il bisogno del MI. Occorre quindi vincere la sfida dell'accompagnamento di tutti i docenti nei nuovi paradigmi metodologici. I contributi dei docenti più innovatori servono a creare gli standard attraverso cui organizzare la formazione e, attraverso risorse certe e importanti, renderla capillare su tutto il territorio. Occorre, infine, riconoscere il ruolo di stimolo che deve essere proprio dei dirigenti scolastici e includere nelle azioni anche il resto del personale scolastico, troppo spesso non sufficientemente considerato nei piani di formazione, offrendo anche al personale non docente i necessari elementi per comprendere tutta la visione, e non solo la sua declinazione amministrativa.

Infine, serve legare tutto questo ad una dimensione internazionale, per dare al personale della scuola la possibilità di tenersi costantemente allineato alle migliori esperienze nel mondo.

La formazione del personale scolastico partirà dall'analisi dei bisogni di ognuno (Docenti, Personale ATA, DSGA) in modo da erogare fra i diversi temi previsti dapprima gli argomenti maggiormente richiesti.

Grazie alla partecipazione ai bandi disponibili per il PNSD si cercherà di porre in essere gli investimenti strutturali e tecnologici previsti dalla Buona Scuola.

La formazione dei docenti all'innovazione didattica sarà una priorità all'interno del sistema nazionale di formazione obbligatoria, secondo i principi enunciati:



1. valorizzare in chiave sistemica l'attività di sperimentazione dei singoli e delle reti;
2. attivare e connettere definitivamente le reti di scuole e i docenti coinvolti sul tema;
3. valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave.

La finalità è la creazione di un sistema formativo stabile ed autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti. Un approccio che consideri, nei rispettivi ruoli, il dirigente scolastico e il direttore amministrativo non come meri esecutori di procedure amministrative, ma come protagonisti dell'intera visione di scuola digitale e, affiancati dall'animatore digitale e da una squadra coesa per l'innovazione nella scuola.

LE COMPETENZE PER IL DOCENTE

Il docente dovrà possedere:

- Competenze pedagogiche - didattico - metodologiche;
- Competenze psico-relazionali;
- Competenze valutative;
- Competenze di innovazione e sperimentazione didattica

Le "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" sono da considerare come uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione, in queste possibili declinazioni:

1. Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica);
2. Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali;
3. Saper fare ricerca e autoaggiornamento.

L'obiettivo principale della formazione sarà mettere in grado il docente di sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio. Le competenze digitali, pertanto, diventano fondamentali in quanto attivano processi cognitivi, promuovono dinamiche relazionali e inducono consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di



apprendimento è indubbiamente forte.

PROGRAMMA E CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DOCENTE

- Sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008

- L'utilizzo del Registro elettronico;
- I diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;

l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network) la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

la comunicazione e l'interazione digitale;

L'Internet delle cose;

I libri digitali;

L'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;

La lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale

Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro;

Le nuove metodologie didattiche (Flipped Classroom, Cooperative Learning, ecc.);

La LIM e l'utilizzo delle APP per l'insegnamento (Edmodo, SiverApp, ecc.)

I nuovi ambienti di apprendimento;

Il gaming applicato all'insegnamento

L'archiviazione digitale;

La mail tradizionale e PEC;

L'identità digitale

Intelligenza Artificiale, Coding, Pensiero computazionale

LA FORMAZIONE DIGITALE PER STUDENTI E FAMIGLIE

La formazione sarà fatta in due forme differenti:

- tramite i docenti e le nuove metodologie didattiche



- tramite i seminari formativi tenuti dall'equipe animatore digitale e/o esperti esterni

Ai seminari potranno partecipare anche i genitori degli studenti iscritti, in modo da rendere la scuola emittente della cultura digitale nel territorio.

Nota MI n.47582 del 01/12/2021

Piano nazionale per la scuola digitale. Équipe formative territoriali.

“InnovaMenti”, iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche

innovative. Nota informativa.

Nell’ambito delle attività curate dalle Équipe formative territoriali per l’anno scolastico 2021-2022, a partire dal mese di dicembre prenderà il via il progetto “InnovaMenti”, una iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative.

“InnovaMenti” intende promuovere l’utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell’infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l’educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile,

anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell’innovazione metodologica, “InnovaMenti” si avvale di un impianto ispirato all’educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi

partecipanti a ciascuna metodologia.

Le istituzioni scolastiche possono scegliere di partecipare a una o più metodologie e potranno contare sull’accompagnamento costante delle équipe formative territoriali, coordinate dall’Ufficio scolastico regionale di riferimento, che hanno predisposto una serie di iniziative e di materiale di supporto, quali un ciclo di webinar di accompagnamento, proposti sia a livello nazionale che regionale, un kit

didattico disponibile a richiesta con il piano di attività e sitografia, help desk regionali, account



social dedicati.

Le scuole potranno iscrivere la classe o le classi, compilando l'apposito form disponibile nella sezione "Le tue candidature" presente sulla piattaforma "PNSD – Gestione Azioni"

PROGRAMMA E CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DIGITALE

- I diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- L'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- La qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).
- L'Economia Digitale e le news (reali e fake);
- La comunicazione e l'interazione digitale;
- Coding, Making, la robotica educativa e l'internet delle cose;
- Videomaker, l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- Le nuove carriere legate al mondo digitale ad elevato contenuto scientifico;
 - La lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale. Il Giornale online;
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro, Promozione della creatività e imprenditorialità;
- Cittadinanza digitale;
- Le nuove carriere legate al mondo digitale ad elevato contenuto scientifico;
- Gli HACK for SCHOOL

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'INCLUSIONE SCOLASTICA:



SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI

Qual è l'obiettivo? L'obiettivo è la realizzazione di una scuola inclusiva, una scuola capace di accogliere le specificità di ognuno sapendo creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento, modificando la propria organizzazione così da proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascuno studente e ciascuna studentessa protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Come? Attraverso l'accoglienza e l'ascolto degli alunni con bisogni educativi speciali al fine di favorire la loro crescita in un ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo e in un clima relazionale sereno, capaci di valorizzare le loro potenzialità attraverso la conoscenza e lo studio di metodologie didattico-pedagogiche finalizzate al recupero degli alunni in difficoltà apprenditive e/o relazionali.

[Piano Inclusione consultabile sul sito web](#)

Si rinvia alla sezione dedicata del PTOF

Piano Intercultura

Piano intercultura

L'I.I.S.S. "Archimede" presenta un contesto caratterizzato di multietnicità e multiculturalità che attenziona percorsi di Accoglienza dei studenti stranieri e la loro inclusione all'interno della realtà scolastica, promuovendo l'integrazione tra culture diverse in stretta sinergia con il territorio.

Nel PTOF la cultura dell'integrazione intesa come inclusione di tutte le diversità e le differenze diviene uno dei valori cardine dell'Archimede, poiché mira ad eliminare ogni ostacolo che limiti il pieno sviluppo della persona e di proporsi come un'agenzia educativa la cui offerta didattica risulti differenziata e personalizzata per tutti i ragazzi.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Al fine di promuovere la dimensione internazionale e interculturale



dell'educazione alla luce delle indicazioni del MIUR (10/04/13, prot. 843), il nostro Istituto promuove esperienze di mobilità studentesca internazionale attraverso la collaborazione con associazioni, enti specifici e con le famiglie. I giovani sono sempre più interessati a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze per acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. A livello di ordinamenti (Indicazioni Nazionali dei Licei, Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali) le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione.

Il Collegio dei Docenti dell'Archimede di Rosolini ha deliberato in data 11/09/2020 l'adesione alla RETE PROMOSSI per la gestione della Mobilità Internazionale destinata a:

- studenti in uscita che intendono fruire di un periodo di studio all' estero annuale o inferiore all'annualità
- studenti stranieri in Mobilità Internazionale che chiedono l'accoglienza presso il nostro Istituto

Sul sito della scuola sono consultabili in versione integrale gli allegati al ptof approvati dal CD in data 11/09/2020

- PIANO INTERCULTURA
- MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Alla luce della CM n. 89 del 18/10/2012 "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una



pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti”.

Per ogni riferimento normativo sulla "Finalità della valutazione negli istituti di istruzione secondaria di II grado" consultare l' O.M. n. 92/2007 e successive modifiche.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell’offerta formativa.

Il Collegio Docenti ha definito parametri e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà d’insegnamento, che, sulla base del conseguimento degli obiettivi trasversali e disciplinari, tiene complessivamente conto:

- dei livelli di partenza dell’alunno;
- delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte;
- della partecipazione all’attività didattica e al dialogo educativo;
- dell’impegno dimostrato nello studio individuale;
- dell’interesse e continuità nello studio;
- della progressione nell’apprendimento;
- degli effetti degli interventi didattici (attività di sostegno e recupero).

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. In tal senso, la valutazione va considerata come “orientamento” utile allo studente nel suo iter scolastico e formativo.

La valutazione cosiddetta formativa o “diagnostica”, soprattutto se mira al recupero delle carenze attraverso l’analisi dello sbaglio, il riconoscimento dell’errata applicazione della norma, l’apprendimento della norma stessa.

Diversamente, con altre modalità e fini, consideriamo verifica sommativa la valutazione di fine periodo, che attiene al completamento di uno o più segmenti o processi educativi: la definizione delle risultanze di profitto dei singoli studenti.

Nel piano di lavoro del Consiglio di Classe, nei piani di lavoro individuali dei docenti vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per quadrimestre, nonché l’incidenza, nella valutazione di fine periodo, di fattori quali il metodo, la progressione, l’impegno e la partecipazione.

Sul registro personale, gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle



verifiche, relativi ai vari momenti valutativi e alla rilevazione degli obiettivi non cognitivi che concorrono alla valutazione finale.

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, tuttavia la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza e alla pertinenza degli interventi in classe, altre tipologie in linea con la disciplina.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- -utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- -stimolano la capacità di autovalutazione
- -pongono attenzione a situazioni di emergenza anche in relazione alle condizioni familiari
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- -concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- -consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- -promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove
- Per gli studenti per i quali è stato predisposto un Piano didattico personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri (il primo dall'inizio dell'anno scolastico al 31 gennaio, il secondo dall'inizio di febbraio al termine delle lezioni).

Alla valutazione periodica e finale concorrono: i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, e il profitto. La valutazione finale è in sostanza la combinazione dei livelli raggiunti per ciascuno di questi fattori sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la "progressione" che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Essa pertanto non si limita alla valutazione delle conoscenze acquisite; tiene altresì in considerazione la personalità dello studente per gli aspetti evidenziatisi nel curriculum scolastico.



I voti

Circa la corrispondenza tra livelli di conoscenza, capacità e competenze disciplinari espresse, e voto di profitto in termini di sintesi valutativa, gli insegnanti possono fare riferimento alla Griglia di valutazione del profitto per la verifica orale in allegato inserita nel REGOLAMENTO DI ISTITUTO- art. 17- allegato A Griglia di valutazione della verifica orale.

Per la valutazione delle prove scritte si rinvia ai criteri deliberati nei dipartimenti disciplinari

Per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi si rinvia alla normativa vigente e a quanto prescritto nel Regolamento di Istituto art.17 BIS.

Consultare il Regolamento di Istituto e l'allegato "Piano DAD" pubblicato sul sito per l'attribuzione del voto orale e del voto in condotta.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN EMERGENZA DI D.D.I. esclusiva

L'utilizzo della Didattica a Distanza comporta una rimodulazione delle modalità di valutazione della produzione orale e scritta che, filtrata dagli strumenti digitali, deve tenere necessariamente conto delle nuove dimensioni e del nuovo contesto in cui l'insegnamento e l'apprendimento vengono realizzati.

Motivo per cui è necessario superare la prospettiva monofocale della valutazione, integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella intersoggettiva del contesto (i nuovi canali di comunicazione e di edizione dei contenuti).

A tal fine sono state elaborate specifiche griglie funzionali alle diverse finalità del processo valutativo (rilevazione/osservazione/valutazione) in riferimento a quanto già esplicitato nel PTOF in merito alla valutazione nel Piano scolastico della DDI, in allegato al PTOF.

Tali griglie, allegate al presente documento, sono quindi il frutto di un lavoro di integrazione e rimodulazione dei criteri, degli indicatori e dei descrittori individuati nelle griglie deliberate dal Collegio Docenti nell'a.s. 2019/2020 in data 19/05/2020.

Per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, nella necessità di attivare percorsi di DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) la valutazione degli apprendimenti avverrà secondo le



griglie di valutazione DDI adottate gli aass precedenti.

Per il voto relativo allo **scritto** saranno utilizzate prove scritte (a seconda delle specificità delle singole discipline) e/o prove grafiche e/o prove laboratoriali, e/o prove pratiche. Si rinvia alla delibera di ciascun dipartimento la definizione del numero delle prove scritte.

In tema di strumenti di verifica, lasciando ai singoli Docenti la scelta specifica, vengono definite le seguenti modalità:

- a) Verifica di partenza: effettuata all'inizio dell' a.s. consiste in questionari chiusi o aperti, prove scritte non strutturate o strutturate, colloqui ecc., per una valutazione diagnostica iniziale
- b) Verifica formativa: effettuata preferibilmente, al termine delle singole unità di apprendimento, volta a valutare l'efficacia e gli esiti dell'azione didattica
- c) Verifica sommativa: per accertare i livelli di apprendimento raggiunti da parte degli alunni
- d) Verifiche comuni per classi parallele: strumenti di monitoraggio degli esiti dell'apprendimento dei vari ambiti disciplinari, per valutare il raggiungimento degli obiettivi e attivare eventuali azioni di miglioramento del contesto e della prassi didattica.

La valutazione dell'alunno è espressione dell'intero Consiglio di Classe che delibera sulla base dei seguenti criteri:

- La valutazione intermedia e finale viene formulata mediante voto unico in tutte le discipline.
- **Sono promossi** alla classe successiva gli alunni che hanno riportato una votazione di ≥ 6 in ciascuna disciplina. **Allo scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede all'ammissione alla classe successiva secondo la normativa vigente.**
- IL Consiglio di classe in sede di scrutinio finale procede alla **sospensione del giudizio** nei confronti degli studenti che, presentano l'insufficienza **fino a quattro discipline**, di cui non più di tre con verifiche orali e scritte/pratiche e una con verifiche orali. In tal caso, la scuola ne dà comunicazione alla famiglia ed indica le attività di recupero.
- Nei confronti degli alunni per i quali è stato sospeso il giudizio di ammissione alla classe



successiva, i Consigli di Classe, dopo l'effettuazione degli interventi di recupero (qualora sia fattibile) e comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico procedono alla verifica del superamento del debito formativo, attraverso l'accertamento del recupero delle competenze e dei requisiti minimi richiesti per il conseguimento della sufficienza. Tale accertamento avviene attraverso un colloquio orale e/o scritto a seconda della tipologia della disciplina. La verifica viene condotta dai docenti delle discipline interessate coadiuvati dagli altri componenti del Consiglio. Al termine di tali operazioni i risultati vengono discussi in una seduta integrativa del Consiglio di Classe, nella medesima composizione di quello che ha deliberato per lo scrutinio finale. Da ciò deriva che gli alunni il cui giudizio è positivo (≥ 6) vengono ammessi a frequentare la classe successiva.

-
- **Vengono non promossi gli alunni che:** - presentano gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l' inizio dell' anno scolastico successivo; - abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, anche in rapporto alla frequenza, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno o demotivazione, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l' impegno profuso in azioni di recupero anche individuali - non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con serenità affrontare la classe successiva - non abbiano partecipato con profitto agli interventi didattico - educativi integrativi messi in atto dall' Istituto - Abbiamo comunque mantenuto lacune gravi rispetto al precedente anno scolastico, non colmando, neppure parzialmente, i precedenti debiti formativi.
- - Le delibere di non ammissione vengono comunicate per iscritto alle famiglie.
 - In riferimento alle assenze degli alunni, la validità dell'anno scolastico viene inficiata se lo studente non raggiunge il tetto del 75% di ore di presenza. L'art.14, comma 7, del DPR 122/2009 ("Regolamento sulla valutazione"), prevede che: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale". Pertanto, al superamento del 25% di assenze rispetto al totale delle ore



annuali del curriculum, l'alunno non è scrutinabile e non viene ammesso alla classe successiva o all'esame finale di corso. È ammessa la deroga al 25% delle assenze annuali nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute attestati da certificazione medica ospedaliera o da certificazione medica non ospedaliera di almeno 3 gg. consecutivi;
- comprovate motivazioni familiari;
- attività documentate;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (Nota MIUR n. 30625 del 06/11/2019).

La suddetta deroga è applicata dal Consiglio di Classe, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

- In sede di scrutinio finale, i valori espressi nella Tabella di valutazione quadrimestrale del voto di condotta sono moltiplicati per due e applicati al numero di assenze, ingressi in ritardo, ingressi a II ora, uscite anticipate e note disciplinari effettuate nel corso dell'intero anno scolastico.
- Allo scrutinio finale, la quantificazione degli elementi che determinano il comportamento, riportata all'intero anno scolastico, può determinare un aumento della valutazione finale del voto di condotta.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti.

In base alle varie attività complementari e/o integrative maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, i crediti sono suddivisi in quattro gruppi:

- Ø didattico-culturali
- Ø sportivi
- Ø di lavoro



Ø di volontariato

▫ DIDATTICO- CULTURALI:

▫

- Partecipazione degli studenti alla Consulta Provinciale (in coerenza con quanto previsto dalla L.30/10/2008 n. 169 relativa a "Cittadinanza e Costituzione";
- Partecipazione ad almeno tre eventi, convegni, conferenze ed iniziative di carattere culturale in orario extracurriculare, della durata di almeno due ore cadauno;
- Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, Elettrotecnica, altre partecipazioni a gare o competizioni;
- Concorsi di poesia o narrativa, di enogastronomia, giuridico-economici;
- Certificazioni linguistiche rilasciate dagli enti accreditati, come da elenco pubblicato sul sito del MIUR (Consultabile sull'Area: Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico)
- Certificazioni informatiche rilasciate da enti erogatori riconosciuti (ECDL/ EIPASS/PEKIT/IC3, CISCO)
- Partecipazione a corsi relativi a progetti organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF
- Attività di orientamento in ingresso svolta fuori dall'orario scolastico, per almeno il 50% delle attività realizzate e opportunamente certificate dal referente;
- Stage all'estero nell'ambito del progetto intercultura, con il conseguimento di certificazioni finali e/o esame finale.

▫ SPORTIVI

▫

- Partecipazione ai GSS - Campionati sportivi studenteschi;
- Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dagli Enti accreditati dal MIUR con durata minima annuale.



▫ DI LAVORO

▫

- Stage in aziende o presso privati (esclusi quelli organizzati dalla scuola) purché coerenti con il corso di studi per almeno 3/4 settimane, opportunamente documentate.

▫ DI VOLONTARIATO

▫

- Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 60 ore). Solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo quali appartenenza ad Associazioni di volontariato iscritte al Registro Nazionale del Volontariato.
- Corsi di protezione civile, certificati da esame finale attestante le abilità acquisite;
- Corsi di formazione, di volontariato, certificati da esame finale attestante le abilità acquisite.

Come documentare il credito formativo

La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

Gli studenti, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità.

I certificati valgono per un solo anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato. Si rinvia alla normativa di riferimento.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico. Si rinvia alla normativa di riferimento.

Criteri di valutazione del comportamento:

In base al DPR 122 del 22/06/09 deve essere attribuito un voto di comportamento che costituirà elemento essenziale per l'attribuzione del credito scolastico, in quanto farà media con gli altri voti. Il Collegio dei Docenti ha a questo scopo concordato una tabella indicativa al fine di uniformare e di fornire un utile strumento di valutazione ai Consigli di Classe, che restano sovrani, nell'attribuzione del voto di condotta Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

I Consigli di Classe si atterranno alla tabella inserita nel REGOLAMENTO DI ISTITUTO- art. 17- allegato B- Griglia di valutazione del voto di condotta.

PON e scelte strategiche

L'offerta formativa del nostro Istituto spazia dalla didattica scolastica tradizionale a esperienze di interscambio con paesi stranieri, come il Progetto Erasmus+; dal PCTO con stage aziendali in diverse realtà locali espandendosi anche all'estero, ad approfondimenti specialistici pluridisciplinari dentro e fuori dalla scuola. Molti sono i progetti attivati nel corso di questi anni, con lo scopo di formare cittadini che sappiano agire con consapevolezza, flessibilità, creatività nel contesto sociale e professionale di riferimento, agevolando il raggiungimento di specifici livelli di eccellenza sul piano umano, sociale e culturale.

La scuola aderisce ai bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel PTOF per il conseguimento degli obiettivi regionali e di quelli indicati dal RAV-PDM.

PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 La scuola sta già realizzando diversi progetti nell'ambito del Programma e dovrà – anche nel prossimo triennio - continuare a cogliere tutte le opportunità offerte dalla partecipazione ai Bandi del Programma operativo nazionale. Partendo dal Rapporto di Autovalutazione, mediante la predisposizione di un PDM



(Piano di Miglioramento), su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) sarà possibile costituire l'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si cercherà di implementare l'offerta Formativa attraverso gli interventi previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei: ASSE I- ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente. ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica. ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.

PROGETTI PON AUTORIZZATI

PON FESR

SICILIA 2014- 2020 Avviso Pubblico Azione 10.7.

"Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative" -

afferre all'Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi,



connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità" dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale. Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 ("Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale") propone nell'ambito del corrispondente Asse 10 "Istruzione e Formazione" interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L'Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sull'edilizia scolastica tramite l'attuazione della Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità.

- di cui all'avviso pubblico D.D.G. n. 1076 del 26/11/2020 REGIONE SICILIANA Assessorato Istruzione e Formazione professionale Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.
- Di cui all'avviso pubblico DDG n.1077 del 26/11/2021 Regione Siciliana

Finalità: interventi di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e di ambienti scolastici, di aule didattiche, nonché la fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti e la fornitura di dispositivi di protezione individuale;

Sostegno ricevuto: €42.712,13 per il progetto 1076 del 26.11.2020

Sostegno ricevuto: €42.712,13 per il progetto 1077 del 26.11.2020



PROGETTI PON AUTORIZZATI

Titolo PON FESR REACT EU – Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Avviso: 20480 del 20/07/2021

Codice Azione 13.1.1

Codice Progetto: 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-86

Data e protocollo di autorizzazione: 40055 del 14/10/2021

Titolo: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Finalità:

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli



studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Sostegno ricevuto: €36175.17

Modulo: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Titolo FESR/PON: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione di cui alla nota ministeriale prot. n. 28966 del 06/09/2021.

Fondi Strutturali Europei. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU. Avviso pubblico Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L'avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di



consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Avviso: 28966 del 06/09/2021

Codice azione: 13.1.2 Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Codice Progetto: 3.1.2A-FESRPON-SI-2021-274

Data e protocollo di autorizzazione: 42550 del 02/11/2021

Titolo: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Descrizione PON:

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Sostegno ricevuto: €42823.45

Moduli

Monitor digitali interattivi per la didattica

Digitalizzazione amministrativa



Titolo PON: Apprendimento e Socialità - "Learning @ Archimede"

Avviso: 9707 del 27 aprile 2021

Codice azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Codice sottoazione: 10.2.2A Competenze di base

Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-396

Data e protocollo di autorizzazione: 17656 del 7 luglio 2021

Titolo: Learning @ Archimede

Descrizione PON:

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in



particolare potenziando i livelli di base;

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
-

Sostegno ricevuto: €76.230.00

MODULI:

Rif. CD del 22.12.2021

- Italiano 1 biennio
- Italiano 2 biennio
- Laboratorio di lettura e scrittura
- Matematica L1
- Matematica L2
- Matematica TP1
- Matematica TP2
- Potenziamento Matematica 1
- Potenziamento Matematica 2
- Scienze e laboratori
- English One
- English two
- Le Français, c'est plus facile !
- Social media education
- Comunicazione ed impresa

Titolo PON: Apprendimento e Socialità - "Insieme @



Archimede"

Avviso: 9707 del 27 aprile 2021

Codice azione: 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

Codice sottoazione: 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Codice Progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-379

Data e protocollo di autorizzazione: 17656 del 7 luglio 2021

Titolo: Insieme @ Archimede

Descrizione PON:

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo

Sostegno ricevuto: €10.164.00

Moduli

- Dal gioco allo sport in ambiente naturale
- Archimede per la comunità

Titolo PON: RipARTiamo - Contrasto alla povertà educativa

Avviso: Prot. 26502 del 06/08/2019



Codice azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Codice sottoazione: 10.2.2A Competenze di base

Codice Progetto: 10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-183 RipARTiamo

Data e protocollo di autorizzazione: Prot. AOODGEFID-28741 del 28/09/2020

Titolo: RipARTiamo

Descrizione PON:

Il progetto coinvolgerà in attività laboratoriali gli alunni dell'Istituto e le loro famiglie in orario pomeridiano. Esso si articola in 3 moduli: 1 modulo per la Competenza digitale destinato ai

genitori, al fine di acquisire competenze informatiche oggi indispensabili; 2 moduli destinati agli alunni. Lo scopo del progetto è contrastare quei fenomeni di disagio che potrebbero tradursi in abbandono scolastico o in avvicinamento verso sfere sociali pervase da diffusa criminalità. Si intende coinvolgere alcune agenzie a consolidata vocazione formativa e altre istituzioni

solitamente non considerate come possibili stakeholder nel processo di apprendimento.

Nell'attività modulare si svilupperanno azioni che tenderanno a identificare la nostra struttura scolastica non solo come risorsa innovativa nella trasmissione di esperienze formative, ma

anche come punto di riferimento della collettività. In questo modo la scuola si propone come soggetto attivo e luogo in cui la conoscenza, gli apprendimenti, l'essere nel mondo si

costruiscono insieme. I moduli previsti propongono sostanzialmente percorsi partecipati con gli studenti: educazione tra pari e laboratori. Rendendoli così responsabili delle scelte educative 1gli studenti potranno essere coinvolti in forme di piggybacking.

Sostegno ricevuto: €15246.00



Moduli:

- Teatro insieme
- Il computer per tutti
- L'arte culinaria

Titolo PON:

Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

Avviso: AOODGEFID/19146 del 06/07/2020

Codice azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Codice sottoazione: 10.2.2A Competenze di base

Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2020-147

Data e protocollo di autorizzazione: AOODGEFID/28309 del 10/09/2020

Titolo: "Dritto" allo studio - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

Descrizione PON:



L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico "Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado" è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

Sostegno ricevuto: €60.529.41

Titolo PON: Smart classroom

Avviso: 11978 del 15 giugno 2020

Codice azione:



10.8.6 Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne.

Codice sottoazione: 10.8.6A Centri scolastici digitali

Data e protocollo di autorizzazione: Prot. AOODGEFID-22966 del 20/07/2020

Descrizione PON:

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

Finalità: Garantire il diritto allo studio anche attraverso le modalità didattiche a distanza.

Sostegno ricevuto: €10.000.00

Moduli: Smart class

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo.

Si fa riferimento all'Avviso prot. n. AOODGEFID/11978 del 15 giugno u.s., emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), prevedendo altresì il contributo delle risorse nazionali afferenti al Piano nazionale scuola digitale (PNSD).



Titolo PON: "U Cannistru Addubatu" Tradizione, Innovazione e Sostenibilità

Progetto finanziato

Avviso: 2775 del 08/03/2017 - Codice azione: 10.2.5 Competenze trasversali - Codice sottoazione: 10.2.5A Competenze trasversali

Descrizione PON:

Obiettivi del progetto

Il bisogno di Educazione alla cultura d'impresa è promuovere e valorizzare il territorio ai fini della realizzazione di un prodotto imprenditoriale. Gli obiettivi progettuali sono:

- Sviluppare l'imprenditoria giovanile legata alla cultura acquisita nell'ambito del percorso scolastico
- Conferire maggiore visibilità alle proposte dei lavori dei gruppi degli studenti che hanno lo scopo di valorizzare il bisogno di fare impresa della realtà locale
- Sviluppare attitudini imprenditoriali dei partecipanti come 'acquisizione di attitudini, motivazioni e KnowHow circa il contesto professionale di riferimento nell'ambito più ampio di offerta formativa atta a promuovere l'autoimprenditorialità giovanile

Caratteristiche dei destinatari

L'elevato tasso di disoccupazione locale e gli insuccessi universitari spingono i giovani del nostro territorio a ricercare opportunità lavorative al Nord o all'estero. La scarsa motivazione da parte degli studenti verso le discipline tradizionali con un conseguente scarso rendimento in termini di valutazione ha attivato una nuova ricerca di contesti di apprendimento alternativi ed innovativi, quali le uscite didattiche per visite aziendali, in occasione delle quali la testimonianza concreta del successo imprenditoriale locale ha rappresentato uno stimolo per la diffusione della cultura di impresa e per la ricerca di nuove forme di occupazione. Allo scopo di individuare i potenziali imprenditori del domani si procederà ad una selezione rivolta a tutti gli indirizzi di studio attraverso i seguenti step:

1. Presentazione della domanda degli studenti fortemente motivati a sviluppare un'idea imprenditoriale, corredata da Curriculum vitae in formato europeo da cui si evincono le spiccate doti di iniziativa, lavoro in team, pianificazione e comunicazione, oltre il possesso di eventuali attestazioni o riconoscimenti di qualsiasi natura. Oltre all'attestazione di referenze da parte



del Consiglio di classe

2. Test preselettivo qualora si superi la soglia massima di 20 studenti per modulo

3. Incontro con gli studenti selezionati per acquisire la loro disponibilità a partecipare a tutte le attività previste (previa autorizzazione scritta dei genitori alle azioni progettuali)

Metodologie e innovatività

Apprendimento innovativo grazie alla didattica attiva laboratoriale con valenza formativo-pedagogica ed approccio costruttivista. Applicazione della metodologia di tipo induttivo, dal particolare al generale, da casi concreti aziendali si arriverà alla costruzione di un modello teorico di business plan. Attività da realizzare: analisi di tipo applicativo, per acquisire tecniche contabili utili alla fattibilità del progetto; utilizzo di tecniche di comunicazione artistica per la diffusione della business idea al fine di sviluppare competenze comunicative aziendali in termini di politiche di marketing utilizzate, anche attraverso le ICT, come canali pubblicitari promozionali per il commercio. Oltre agli strumenti della scuola (laboratori ed ambienti di apprendimento) si ricorrerà ad applicativi gestionali degli stakeholders coinvolti nel progetto. Le metodologie utilizzate sono:

· Learning by doing and by creating come didattica laboratoriale esperienziale per compiti di studio di casi aziendali reali

Tutoring nella fase di sviluppo dell'idea imprenditoriale

Debriefing: ragionamento collaborativo

Simulazioni e Role playing

Cooperative learning

Outdoor training

Team building per l'interazione tra studenti

· Metodo integrato per la collaborazione con gli attori del territorio aderenti.

L'impatto per gli studenti è una business idea fattibile realmente con beneficio per



famiglie, le imprese e il proprio tenore di vita grazie alla occupabilità generata dalla filiera produttiva

Finalità:

Obiettivi generali

Riduzione fallimento formativo e dispersione scolastica - Inclusione soggetti diversamente abili e di cittadinanza non italiana -Azioni allo sviluppo delle competenze trasversali rivolte alla diffusione della cultura di impresa -miglioramento della qualità del sistema di istruzione e attrattività degli istituti scolastici favorendo la permanenza degli allievi in contesti lavorativi

Obiettivi formativi

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi -sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità

-opportunità di nuove idee imprenditoriali

- identificare opportunità disponibili per attività professionali e lavorative

-maturare la capacità di: gestione, pianificazione, organizzazione, leadership e negoziazione, comunicazione, rendicontazione, valutazione

Sostegno ricevuto: €11.364.00

Moduli:

Ø BIOGRAFIE DI SUCCESSO IN IMPRESA

Ø IMPRESA, FUTURO, PROFESSIONE

Titolo PON: DIGICRAFT

Avviso: 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Codice Azione:

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base Codice Sottoazione:

10.2.2A Competenze di base

Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-939

Data e protocollo di autorizzazione: 27759 del 24/10/2018

Descrizione PON: Obiettivi del progetto

Progetto di durata biennale, da effettuarsi negli aa.ss.2017/2018 e 2018/2019.

Il progetto coinvolge in attività laboratoriali gli studenti dell'Istituto in orario pomeridiano e



si articola in 3 moduli, di cui:

- N. 1 modulo di 30 ore, Coding e Robotica, destinato a 20 studenti, per lo sviluppo del pensiero computazionale e la sua applicazione alla micro-robotica;
- N. 1 modulo di 30 ore, BB-Beyond Borders/Oltre i limiti, destinato a 20 studenti, per sensibilizzare al cyberbullismo e ai diritti della rete;
- N. 1 modulo di 30 ore, DATACRAFT, destinato a 20 studenti, inerente all'acquisizione di strategie per la trasmissione di informazioni in rete: data journalism.

Il fine della presente candidatura è :

- di prevenire i disagi che si traducono in abbandono, coinvolgendo le agenzie a consolidata vocazione formativa e altre istituzioni solitamente non considerate come possibili stakeholder nel processo di apprendimento;
- di avviare percorsi atti a migliorare il livello di inclusività della nostra istituzione scolastica;
- di incrementare e supportare la competenza digitale degli studenti;
- di abbattere le barriere derivanti da pregiudizi di genere;
- di arginare i fenomeni di digital divide;
- di combattere le forme di ludopatia, connesse all'abuso dei videogiochi da smartphone.

Inoltre, i moduli proposti propongono sostanzialmente percorsi co-partecipati con gli studenti: educazione tra pari e laboratori. Rendendoli responsabili delle scelte educative, che li riguardano, si sollecita l'acquisizione di competenze indispensabili per il successo formativo e per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità:

Gli obiettivi del progetto sono:

- Agire sul livello di competenze degli studenti, in modo da supportarli nel loro percorso ed evitare così, prima ancora che si manifesti, quel sentimento di disaffezione nei confronti dell'Istituzione scolastica, che li potrebbe indurre ad un abbandono precoce degli studi;
- Migliorare le relazioni insegnanti/studenti/famiglie attraverso attività che prevedano la co- partecipazione al dialogo educativo di tutti gli stakeholders;
- Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e impostare le proposte educative in modo che l'apprendimento sia di tipo laboratoriale;



Offrire percorsi formativi che siano fortemente connessi alle esigenze del territorio;

- Migliorare i risultati degli studenti destinatari dell'intervento sia negli scrutini finali, sia nelle prove Invalsi;
- Guidare gli studenti all'acquisizione di competenze per la gestione e l'applicazione autonoma di conoscenze e contenuti;

Incrementare e supportare la competenza digitale degli studenti;

Abbatere le barriere derivanti da pregiudizi di genere;

- Arginare i fenomeni di digital divide.

Sostegno ricevuto: €17046.00

Moduli:

- Ø Coding e Robotica
- Ø BB:Beyond Borders/Oltre i limiti
- Ø DATAFUSION_ESPERIMENTI DI DATAJOURNALISM

Titolo PON: Potenziamento della cittadinanza europea

'Students in action, European Citizenship development'

La nostra scuola istituzione scolastica è risultata beneficiaria del finanziamento PON-FSE "Potenziamento della Cittadinanza europea".

Avviso: 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
Codice azione: 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità
Codice sottoazione: 10.2.3C Mobilità transnazionale
Titolo: Students in action, European Citizenship development



Sostegno ricevuto: €45.602.00

Moduli: Students in action, European Citizenship development

Descrizione PON:

Il progetto prevede lo sviluppo di tre moduli di trenta ore ciascuno relativi alla cittadinanza europea propedeutici all'azione 10.2.3B e 10.2.3C. L'attività di studio ha l'obiettivo di ripercorrere le tappe del cammino, ancora in atto, della costituzione dell'Europa Unita. Essa fornirà agli studenti coinvolti l'opportunità di conoscere le istituzioni europee e il loro funzionamento e fornirà altresì gli strumenti per ragionare di costituzione europea e di futuro dell'UE.

I due moduli, relativi all'azione 10.2.3B, prevedono percorsi di apprendimento di 60 ore, finalizzati al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 del Quadro comune di riferimento europeo, anche in modalità Clil.

L'esigenza progettuale nasce dalla necessità di elevare il livello di competenza della lingua inglese, coinvolgendo un ampio numero di studenti di tutti i settori formativi della scuola: liceo, tecnico e professionale. Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli studenti nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'azione 10.2.3C Mobilità transnazionale, prevede la realizzazione di un modulo propedeutico di cittadinanza europea di 30 ore e di un modulo da realizzare in un Paese europeo per tre settimane. Il progetto ha come obiettivo un percorso di apprendimento finalizzato al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B2 del Quadro comune di riferimento europeo. Saranno coinvolti 15 studenti in possesso di certificazione B1, selezionati dai settori formativi presenti nella nostra scuola: liceo, tecnico e professionale. Le attività contribuiranno efficacemente al potenziamento di abilità e competenze spendibili per ulteriori percorsi di studio e di lavoro.

Finalità:

Il progetto fa riferimento alla strategia PON "Per la scuola", che ha l'obiettivo di favorire l'equità e la coesione sociale, la cittadinanza attiva, la riduzione dei divari territoriali.

Il progetto fa riferimento agli obiettivi dell'azione 10.2., coerenti al nostro piano di formazione:

- Potenziare la cittadinanza Europea attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Unione Europea
- Attivare i percorsi formativi di scambio e mobilità all'estero



- Migliorare le competenze sociali e civili
- Rafforzare le competenze linguistiche

Titolo PON: Sviluppo del territorio per le generazioni future

Avviso: 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi Codice azione: 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori Codice sottoazione: 10.8.1.B2 Laboratori professionalizzanti Titolo: Sviluppo del territorio per le generazioni future Sostegno ricevuto: €74.999.98

Moduli

Laboratorio multifunzionale/polivalente aziendale di sala e vendita bar Laboratorio di Modellizzazione, simulazione e Automazione dei processi Descrizione PON:

Laboratori professionalizzanti e per i licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali Riguardano la realizzazione/riqualificazione e aggiornamento, in chiave digitale, di uno o più **Laboratori professionalizzanti e per licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali**

- **IPEN** – Enogastronomia Triennio: Laboratorio multifunzionale/polivalente aziendale di sala e vendita bar
- **ITEC** – Elettronica: Laboratorio di Modellizzazione, Simulazione e Automazione dei processi

Il progetto SVILUPPO DEL TERRITORIO PER LE GENERAZIONI FUTURE consente all'istituto di ripensare agli spazi e alla dotazione tecnologica della scuola introducendo la filosofia degli spazi flessibili coniugati a laboratori multifunzionali.

Spazi flessibili, lezioni svolte in aula, in laboratorio o altrove, con la possibilità di rimodulare gli spazi in coerenza con l'attività didattica.

Il progetto si propone di realizzare presso la nostra istituzione scolastica un nuovo laboratorio di "Automation Operations" presso la sezione Istituto Tecnico e interventi di riqualificazione e aggiornamento dei laboratori presso la sezione IPCT. Infatti il progetto viene articolato in due moduli:

-Modulo Laboratorio di Modellizzazione, Simulazione e Automazione dei processi, con aggiornamento Laboratorio di Sistemi, e poiché è stato istituito anche l'indirizzo Aeronautico (decreto assessoriale n°492 del 22/02/2018), verrà realizzata la simulazione



della conduzione del mezzo e del controllo del traffico aereo.

-Modulo Laboratorio Enogastronomico con l'aggiornamento dei Laboratori di Cucina e Sala preesistenti.

Titolo PON: English Step by Step

Avviso: 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Codice azione: 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

Codice sottoazione: 10.2.3B Potenziamento llinguistico e CLIL

Titolo: English Step by Step

Descrizione PON:

Il progetto è costituito da due moduli di potenziamento linguistico e Clil e due moduli propedeutici di cittadinanza europea, inseriti nella sotto-azione 10.2.2A.

Il due moduli denominati English Step1 e English Step2 (60 +60) saranno sviluppati negli anni scolastici 2017-2018 e 2018-201 con relativi moduli di cittadinanza (30 +30 ore). Il progetto ha come obiettivo primario il potenziamento dei percorsi di apprendimento finalizzati al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 del Quadro comune di riferimento europeo anche in modalità Clil.

L'esigenza progettuale nasce dalla necessità di elevare il livello di competenza della lingua inglese, coinvolgendo un ampio numero di studenti di tutti i settori formativi della scuola: liceo, tecnico e professionale. Le attività si possono considerare come un primo step per progetti successivi realizzabili con fondi europei: Erasmus+ AK2, PON 10.2.3C, con permanenza nei paesi di cui si studia la lingua.

Il progetto è coerente con le risultanze del RAV della nostra scuola che ha evidenziato un punto di debolezza nell'area linguistica e nelle competenze sociali e civiche; è coerente con il PdM che ha previsto il potenziamento delle suddette aree.

Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, si ritiene prioritario sviluppare il senso civico e sociale degli alunni, competenza trasversale necessaria per il futuro cittadino europeo, attraverso il modulo di cittadinanza europea.

L'attività progettuale è ben collegata ai progetti del PTOF, Erasmus + AK2 e AK1, come descritto nella sezione che riguarda "coerenza con l'offerta formativa".

L'attività di progetto sarà articolata in diverse fasi in orario extracurricolare:



-La prima fase del progetto prevede l'accertamento del livello di competenza linguistica che gli alunni dovranno possedere prima di iniziare il corso, cioè il livello A2 del Quadro di riferimento Europeo. L'accertamento avverrà tramite la somministrazione di un test di posizionamento.

-La seconda fase prevede un modulo propedeutico di 30 ore in modalità Clil, per ripercorrere le tappe del cammino, ancora in atto, della costituzione dell'Europa Unita. Esso fornirà agli studenti coinvolti l'opportunità di conoscere le istituzioni europee e il loro funzionamento, e fornirà altresì gli strumenti per ragionare di costituzione europea e di futuro dell'UE. Il modulo diventerà materiale utilizzabile da tutti gli insegnanti del triennio che intendono progettare un modulo clil per il prossimo anno scolastico.

-La terza fase (60 ore) prevede un modulo di potenziamento di abilità linguistiche e civiltà in modalità Clil per il raggiungimento del livello B1 e propedeutico all'azione 10.2.3C.

-La quarta fase prevede la verifica, la valutazione e la certificazione degli allievi.

-La quinta fase prevede il monitoraggio e la disseminazione dei risultati.

E' prevista la presenza di un esperto di lingua inglese per tutta la durata del corso, coadiuvato da un tutor, insegnante della scuola.

Il progetto fornisce una risposta efficace per la realizzazione di percorsi e moduli CLIL. Nella sua globalità aumenta i tempi di esposizione degli alunni alla Lingua straniera. Agisce sulle quattro abilità: lettura, ascolto, produzione scritta e orale. Gli interventi formativi saranno impostati secondo i principi della didattica laboratoriale e la maggior parte delle attività saranno svolte utilizzando strumenti digitali interattivi.

Finalità:

Il progetto fa riferimento alla strategia PON "Per la scuola", che ha l'obiettivo di favorire l'equità e la coesione sociale, la cittadinanza attiva, la riduzione dei divari territoriali.

Il progetto fa riferimento agli obiettivi dell'azione 10.2., coerenti al nostro piano di formazione:

Potenziare la cittadinanza Europea attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Unione Europea

Attivare i percorsi formativi di scambio e mobilità all'estero

Migliorare le competenze sociali e civili

Rafforzare le competenze linguistiche

L'attività di studio sarà rivolta a sviluppare i seguenti obiettivi generali:



migliorare la qualità della formazione degli alunni
collegare il curriculum scolastico con le esigenze personali dei giovani
potenziare l'apprendimento delle lingue in relazione alla crescente mobilità di studio e di lavoro
riconoscere percorsi e crediti formativi

Il progetto prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

Potenziare le attività di insegnamento finalizzati al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 Innalzare il livello medio delle competenze linguistiche ai fini di un migliore inserimento nel mercato del lavoro
Ricerca collegamenti con i progetti di cooperazione educativa europea nell'ambito dei programmi Erasmus+

Sostegno ricevuto: €21528.00

Moduli

English step 1

English step 2

Titolo PON: Europei si diventa

Avviso: 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Codice azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Codice sottoazione: 10.2.2A Competenze di base

Titolo: 'Europei si diventa'

Descrizione PON:

Il progetto prevede lo sviluppo di tre moduli che saranno propedeutici all'azione 10.2.3B e 10.2.3C. Il progetto è coerente con le risultanze del RAV che ha evidenziato un punto di debolezza nelle competenze sociali e civiche; è coerente con il PdM che ha previsto la promozione e lo sviluppo del senso civico e sociale. Promuovere e sviluppare il senso civico e sociale è considerata una priorità e una competenza trasversale, necessaria ai nostri alunni futuri cittadini europei.

L'attività didattica, svolta in modalità Clil, ha l'obiettivo di ripercorrere le tappe del



cammino, ancora in atto, della costituzione dell'Europa Unita. Essa fornirà agli studenti coinvolti l'opportunità di conoscere le istituzioni europee e il loro funzionamento, e fornirà altresì gli strumenti per ragionare di costituzione europea e di futuro dell'UE. I moduli diventeranno materiale fruibile da tutti gli insegnanti del triennio che intendono progettare moduli di o che vogliono approfondire le tematiche connesse all'attività progettuale.

Il progetto si avvarrà delle collaborazioni messe in atto per ottimizzare le risorse umane e strumentali e allargare il raggio di azione al territorio di riferimento, coinvolgendo le associazioni, gli Enti e le scuole locali. La tematica è estremamente attuale e necessita, pertanto, la massima divulgazione, condivisione e approfondimento.

Finalità:

Il progetto fa riferimento alla strategia PON "Per la scuola", che ha l'obiettivo di favorire l'equità e la coesione sociale, la cittadinanza attiva, la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle istituzioni scolastiche con maggiori ritardi. Il progetto fa riferimento agli obiettivi generali dell'azione 10.2, coerenti al nostro piano di formazione:

Potenziamento della cittadinanza Europea attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Europa e di Unione Europea; Attivazione di percorsi formativi di scambio e mobilità all'estero Miglioramento delle competenze chiave con particolare riferimento a quelle sociali e civili; Rafforzamento delle competenze linguistiche

L'attività di studio sarà rivolta a sviluppare i seguenti obiettivi specifici:

rafforzare la dimensione Europea dell'istruzione scolastica; promuovere attività di studio e di ricerca sulla evoluzione delle istituzioni europee, organizzare e partecipare ad eventi ed azioni a carattere divulgativo, formativo, culturale, aventi per oggetto il tema del progetto; conoscere l'azione e l'impegno dei padri fondativi italiani e stranieri dell'Unione Europea; contribuire alla riflessione in merito all'attuale fase del processo di integrazione europea; sviluppare materiali di studio sulla tematica del progetto; contribuire ad una migliore conoscenza di: storia, cultura e personaggi illustri nel processo di unificazione europea;

Sostegno ricevuto: €16375.50

Moduli

Citizenship Step 1

Citizenship Step 2

Citizenship Step 3



Titolo PON: Sviluppo del territorio per le generazioni future

Avviso: 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi

Codice azione: 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori

Codice sottoazione: 10.8.1.B2 Laboratori professionalizzanti

Titolo: Sviluppo del territorio per le generazioni future

Descrizione PON:

Il progetto SVILUPPO DEL TERRITORIO PER LE GENERAZIONI FUTURE consente all'istituto di ripensare agli spazi e alla dotazione tecnologica della scuola introducendo la filosofia degli spazi flessibili coniugati a laboratori multifunzionali.

Spazi flessibili, lezioni svolte in aula, in laboratorio o altrove, con la possibilità di rimodulare gli spazi in coerenza con l'attività didattica.

Il progetto si propone di realizzare presso la nostra istituzione scolastica un nuovo laboratorio di 'Automation Operations' presso la sezione Istituto Tecnico e interventi di riqualificazione e aggiornamento dei laboratori presso la sezione IPCT. Infatti il progetto viene articolato in due moduli:

-Modulo Laboratorio di Modellizzazione, Simulazione e Automazione dei processi, con aggiornamento Laboratorio di Sistemi, e poichè è stato istituito anche l'indirizzo Aeronautico (decreto assessoriale n°492 del 22/02/2018), verrà realizzata la simulazione della conduzione del mezzo e del controllo del traffico aereo.

-Modulo Laboratorio Enogastronomico con l'aggiornamento dei Laboratori di Cucina e Sala preesistenti

Sostegno ricevuto: €74999.98

Moduli

- Laboratorio multifunzionale/polivalente aziendale di sala e vendita bar
- Laboratorio di Modellizzazione, simulazione e Automazione dei processi



Titolo PON: Laboratori al servizio della didattica

Avviso: 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi

Codice azione: 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori

Codice sottoazione: 10.8.1.B1 Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

Titolo: Laboratori al servizio della didattica

Descrizione PON:

Prevede la realizzazione/riqualificazione e aggiornamento, in chiave digitale, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base nelle scuole del secondo ciclo di istruzione (lingue, matematica, scienze e robotica) dotati di strumenti all'avanguardia e che favoriscano e potenzino l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro.

Il progetto, nella sua interezza, prevede di incidere sul livello motivazionale degli studenti dei tre indirizzi (Liceo, ITIS e IPCT) collocati su tre diversi plessi, creando ambienti innovativi ed interattivi che siano in linea con le più moderne strategie di apprendimento. Come previsto nel RAV, tra le priorità riferite agli esiti degli studenti si trovano il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, lo sviluppo delle competenze in campo linguistico e tecnologico e delle competenze chiave di cittadinanza. Il progetto prevede la promozione e la valorizzazione di approcci didattici innovativi attraverso laboratori di settore degli indirizzi di studio specifici della istituzione scolastica tramite l'uso delle TIC. Ciò risulta particolarmente efficace nell'ambito del processo di insegnamento/apprendimento, digitale e virtuale. Inoltre, valorizza l'offerta formativa della scuola accrescendo la sua competitività in un sistema di mercato globalizzato.

Sostegno ricevuto: €24.989.20

Moduli

- Aggiornamento Laboratorio Lingue
- Aggiornamento Laboratorio di Informatica
- Aggiornamento Laboratorio di Chimica-Fisica

Titolo PON: Apprendere Fare Creare



Avviso: 3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Codice azione: 10.6.6 Stage/tirocini

Codice sottoazione: 10.6.6A Percorsi alternanza scuola/lavoro

Titolo: Apprendere Fare Creare

Descrizione PON:

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi III, IV e V dei settori Tecnico industriale, Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera e Servizi commerciali.

Sostegno ricevuto: €48.738.00

Moduli

- Percorso tra terra e mare;
- I Signori sono serviti! ;
- L'eco-sostenibilità dell'energia.

I tre moduli prevedono un impegno di n. 120 ore ciascuno per gli studenti coinvolti.

L'attività progettuale ha lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'unità operativa o azienda.

Sul piano metodologico esso non può quindi che basarsi sul principio del learning by doing, coinvolgendo direttamente i partecipanti nelle attività produttive previste, sulla scorta di una programmazione a monte, operata e coordinata dal tutor aziendale e da quello interno.

Dopo una prima fase di osservazione, che mira a rendere familiare il contesto operativo, verrà pertanto predisposto un piano di attività che vedrà i partecipanti operare a rotazione su varie fasi del ciclo produttivo.

Sono previsti inoltre momenti strutturati di debriefing col tutor aziendale al fine di elaborare sul piano concettuale quanto operato direttamente.

Considerato il numero limitato di ore previste per lo stage, si rende necessario un collegamento tra il percorso formativo previsto dalla presente azione progettuale con quanto viene svolto in classe. Per cui, anche se non inseriti nella candidatura, il progetto prevede la realizzazione di moduli propedeutici da sviluppare nelle ore curriculari insieme ai docenti delle discipline professionalizzanti e non. Ciò consentirà:

- un più organico e dinamico rapporto tra i principali attori del percorso progettato
- tutor aziendali, tutor di classe e il consiglio di classe;
- il superamento di barriere comunicative, spesso invalidanti l'intera iniziativa.



Finalità:

Attivare processi di orientamento, rimotivazione allo studio e promozione del successo formativo dei giovani Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovaniSviluppare una diversa concezione dell'apprendimentoFavorire una visione della reciprocità e della complementarità dei processi del pensare e del fare vs la contrapposizione tra cultura e mondo del lavoroSviluppare nei soggetti in formazione una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici Rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro" Saper progettare eventi e azioni nell'ambito della propria professione.

Titolo PON: Workers in progress

Avviso: 3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Codice azione: 10.2.5 Competenze trasversali Codice sottoazione: 10.2.5A

Competenze trasversali Titolo: Workers in progress

Sostegno ricevuto: €26469.00

Moduli

- Energia sostenibile

- Ricevere per Accogliere

Descrizione PON:

Il progetto si articola in 3 moduli:

Energia sostenibile, moduli 1 e 2 destinati rispettivamente alle classi quarte e quinte del Liceo scientifico;

Ricevere per Accogliere, destinato alle classi quinte del Liceo delle Scienze Umane e del Linguistico. I moduli presentati rispecchiano le peculiarità dei diversi percorsi liceali presenti nell'ISS "Archimede" di Rosolini.

Questo progetto vuole arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con quella fornita da aziende che sappiano rispondere a criteri di qualità anche sotto il profilo educativo, e sappiano favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, per realizzare quell'organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro e della società civile, che possa servire a correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico



del territorio.

Con questa attività progettuale si è voluto allora rilanciare il concetto di una scuola che opera come centro di promozione culturale e sociale, aiutando i giovani nella conoscenza e nell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Infatti attraverso questa interazione con aziende specifiche, si vuole:

Fare acquisire ai giovani quelle competenze necessarie, attraverso anche momenti di aggiornamento normativo, per essere introdotti con successo nel mondo del lavoro in settori considerati da sempre stimolanti, dove la ricerca di personale è focalizzata su chi possiede competenze specifiche elevate; Promuovere il ruolo dell'Istituzione scolastica in quanto punto di riferimento come soggetto qualificato nella formazione di operatori altamente specializzati atti ad incrementare la produttività della nostra realtà territoriale.

A tal fine, si pone in evidenza che lo stage è una parte dell'attività formativa deliberata dal Collegio dei Docenti, ribadita dal PTOF e programmata dai Consigli di Classe.

Inoltre i contenuti formativi del progetto tengono conto, oltre alle competenze professionali anche alle capacità ritenute trasversali in una visione europea della formazione, e precisamente le competenze riferite ad una lingua straniera, alla comunicazione, all'organizzazione aziendale, all'uso delle tecnologie informatiche.

Titolo PON - SOS: sostenere l'apprendimento per l'inclusione

Avviso: 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Codice azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Codice sottoazione: 10.2.2A Competenze di base Titolo: SOS: sostenere l'apprendimento per l'inclusione Sostegno ricevuto: €28.904.00

Descrizione PON: Progetto di durata biennale, da effettuarsi negli aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019 Il progetto coinvolge in attività laboratoriali gli studenti dell'Istituto in orario pomeridiano e si articola in 3 moduli, di cui:

- N. 1 modulo per la preparazione alle prove di italiano Invalsi, 30 ore;
- N. 1 modulo per la preparazione alle prove di matematica Invalsi, 30 ore;
- N. 1 modulo per la preparazione alla certificazione linguistica A2 e B1 in lingua francese, n. 100 ore suddivise in 2 anni scolastici.

Titolo Moduli:



- Oltre la prova di Italiano Invalsi
- EsercitiAMO la logica per superare la prova di matematica Invalsi
- En gagnant le niveau B1

Il fine è prevenire i disagi che si traducono in abbandono, coinvolgendo le agenzie a consolidata vocazione formativa e altre istituzioni solitamente non considerate come possibili stakeholder nel processo di apprendimento.

La scelta della lingua francese non è casuale, ma dettata da molteplici fattori:

- È tra le materie professionalizzanti per i settori dei servizi commerciali e per l'indirizzo enogastronomico;
- Si presta ad uno studio comparativo con la lingua italiana, consentendo così di effettuare un rinforzo sistematico di quanto appreso nel modulo di italiano;
- Essendo una lingua "simmetrica", sollecita e sostiene strategie cognitive di supporto allo studio della matematica e della geometria.

Si realizza così una forte sinergia quindi tra le diverse azioni di cui si compone il presente progetto.

I moduli proposti propongono sostanzialmente percorsi co-partecipati con gli studenti: educazione tra pari e laboratori. Rendendoli responsabili delle scelte educative, che li riguardano, si sollecita l'acquisizione di competenze indispensabili per il successo formativo e per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità:

Agire sul livello di competenze degli studenti, in modo da supportarli nel loro percorso ed evitare così, prima ancora che si manifesti, quel sentimento di disaffezione nei confronti dell'Istituzione scolastica, che li potrebbe indurre ad un abbandono precoce degli studi; Migliorare le relazioni insegnanti/studenti/famiglie attraverso attività che prevedano la co-partecipazione al dialogo educativo di tutti gli stakeholders; Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e impostare le proposte educative in modo che l'apprendimento sia di tipo laboratoriale; Offrire percorsi formativi che siano fortemente connessi alle esigenze del territorio; Migliorare i risultati degli studenti destinatari dell'intervento sia negli scrutini finali, sia nelle prove Invalsi; Guidare gli studenti all'acquisizione di competenze per la gestione e l'applicazione autonoma di conoscenze e contenuti.



Titolo PON: Sinergia = Energia

Avviso: 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

Codice azione: 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

Codice sottoazione: 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Sostegno ricevuto: €39.941.70

Descrizione PON:

Progetto di durata annuale, che coinvolge in attività laboratoriali gli studenti dell'Istituto e le loro famiglie in orario pomeridiano e nel periodo di sospensione delle attività didattiche. Il progetto si articola in 8 moduli, di cui:

- N. 2 moduli per il Potenziamento delle competenze di base;
- N. 2 moduli per l'Educazione motoria, sport; gioco didattico;
- N. 1 modulo per l'Innovazione didattica digitale
- N. 1 modulo per Orientamento post scolastico
- N. 2 moduli per Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni del territorio.
- Titoli Moduli
 - Attività psicomotoria in piscina
- Dal Gioco allo Sport
- Cosa farò da grande?!
- Valorizziamo il nostro patrimonio
- L'arte dell'intaglio Thai
 - Didattica in un click
- Comunichiamo?
- Applicare Matematica

Il fine è prevenire i disagi che si traducono in abbandono, coinvolgendo le agenzie a consolidata vocazione formativa e altre istituzioni solitamente non considerate come possibili stakeholder nel processo di apprendimento. Nell'attività modulare si



svilupperanno azioni che tenderanno a identificare la nostra struttura scolastica come risorsa innovativa nella trasmissione di esperienze formative e che saranno considerate dai soggetti coinvolti. Inoltre, i moduli previsti propongono sostanzialmente percorsi co-partecipati con gli studenti: educazione tra pari e laboratori. Rendendoli così responsabili delle scelte educative, che li riguardano, gli studenti potranno essere coinvolti in forme di piggybacking: si sollecita l'acquisizione di competenze richieste dal percorso formativo formale attraverso attività proprie percorsi informali.

Finalità:

Gli obiettivi del progetto sono:

- Agire sul livello motivazionale degli studenti, intervenendo in via preventiva, cioè prima ancora che si manifesti questo sentimento di disaffezione nei confronti dell'Istituzione scolastica;
- Migliorare le relazioni insegnanti/studenti/famiglie attraverso attività che prevedano la co- partecipazione al dialogo educativo di tutti gli stakeholders;
- Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e impostare le proposte educative in modo che l'apprendimento sia di tipo laboratoriale;

· Offrire percorsi formativi che siano fortemente connessi alle esigenze del territorio;

- Attivare percorsi di apprendimento che siano realmente significativi e che rispondono alle esigenze formative espresse dagli studenti.

Risultati:

Considerato l'ambito degli interventi previsti negli 8 moduli previsti, ci si aspetta:

- Diminuzione pari al 20% nel numero delle assenze complessive pro capite, calcolando la percentuale in proporzione a quelle effettuate da ciascun studente.
- Decremento del numero degli abbandoni;
- Incremento, secondo ai parametri del RAV, del livello di rendimento scolastico del gruppo di studenti destinatario del progetto;
- Miglioramento del livello globale delle competenze degli studenti coinvolti in attività di potenziamento e in esperienze di peer tutoring; (Questi dati saranno rilevati confrontando i risultati statistici e degli scrutini finali del a.s. 2015/2016 con quelli del c.a. scolastico)



- Incremento del 2% delle iscrizioni a corsi universitari scientifici degli studenti diplomati presso l'Istituto. Tale percentuale sarà rilevata tramite monitoraggio coordinato dal docente referente per l'orientamento in uscita;
- Incremento del coinvolgimento della scuola da parte degli enti locali e delle agenzie operanti nel territorio, in quanto punto di riferimento per le politiche giovanili. Dato rilevabili in base al numero di collaborazioni intercorse tra l'Istituto e gli altri enti.

TITOLO PON: La scuola si rinnova

Avviso: 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Codice azione: 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori

Codice sottoazione: 10.8.1.A3 Ambienti multimediali

Titolo: La scuola si rinnova

Descrizione PON:

Questo progetto permette di acquisire strumenti adeguati per una connessione ottimale in internet e crea i presupposti per una didattica innovativa e trasversale secondo le nuove esigenze multimediali.

Il progetto 'La scuola si rinnova' ha lo scopo di incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso una serie di azioni che trasformino gli ambienti di apprendimento, rendendo il nostro istituto più coinvolgente nell'offerta formativa, con interventi che vanno dalla formazione adeguata del personale docente nell'utilizzo delle ICT , alla creazione e gestione di piattaforme comunemente utilizzati dai giovani, quali i social network; dall'adeguamento di strumenti informatici e multimediali nei laboratori ad attività trasversali come il collaborativismo anche attraverso il web.

Saper guardare alle nuove esigenze di apprendimento del nostro tempo è un requisito necessario per poter pensare ad un progetto educativo all'altezza delle



sfide poste dalla contemporaneità. E' necessario, pertanto, ridurre il gap generazionale in particolare nel mondo digitale e l'ambiente scolastico è il primo punto di partenza da dove far iniziare questo intervento. Da ciò ne scaturisce l'esigenza di uno svecchiamento delle attrezzature didattiche tradizionali.

L'apprendimento significativo, attivo, costruttivo, graduale, in grado di istituire nessi all'interno dei saperi formali e non formali implica la capacità di predisporre forme di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze adeguato al contesto tecnologico e moderno.

L'attuale condizione studentesca tollera sempre meno una proposta didattica centrata sulla mera trasmissione dei contenuti, gli alunni sono sempre più connessi a forme alternative di conoscenza e la dicotomia tra sapere scolastico e sapere esistenziale determina, sempre più, conseguenze sul senso di autoefficacia e sulla motivazione allo studio.

L'utilizzo delle nuove tecnologie, pertanto modifica il paradigma di trasmissione del sapere superando il tradizionale approccio della lezione frontale per orientarsi verso un approccio costruttivista che vede il soggetto in apprendimento quale protagonista attivo del processo di costruzione della conoscenza.

L'impiego di risorse digitali e di ambienti multimediali nella nostra scuola costituisce, pertanto, un fattore strategico per giungere alla naturalizzazione dell'uso delle ICT, per fare in modo che la tecnologia, ormai parte integrante della vita sociale degli alunni diventi anche a scuola, uno strumento di supporto indispensabile alla didattica, oltre che rappresentare un indicatore di qualità dell'Offerta Formativa.

Finalità:

Il progetto fa riferimento ai seguenti obiettivi specifici coerenti al nostro piano di formazione:

- incoraggiare lo sviluppo di pratiche didattiche innovative
- rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento migliorando le



competenze del personale docente e degli alunni

- promuovere un processo di modernizzazione della scuola
- rafforzare la posizione della scuola e ricavarne vantaggi sul piano della sua competitività.

L'introduzione delle nuove tecnologie sarà intesa come occasione di rinnovamento e di sviluppo di competenze professionali e sarà supportata dall'apertura verso nuove opportunità di insegnamento/apprendimento e verso percorsi diversificati, con conseguenze positive anche nel clima relazionale

Risultati:

¾ Focalizzare l'attenzione degli studenti sulla lezione grazie alla partecipazione attiva e al coinvolgimento che scaturisce dall'uso degli strumenti tecnologici.

¾ Personalizzare i percorsi di studio in modo graduale ed euristico.

¾ Migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e interdisciplinare anche ricorrendo a piattaforme di apprendimento online.

¾ Includere nei processi di insegnamento-apprendimento tutte le diversità presenti nel gruppo classe.

¾ Favorire l'autostima dell'alunno diversamente abile con l'ausilio di strumenti hardware e software per integrarsi nel gruppo-classe attraverso una collaborazione attiva.

¾ Sopperire ad alcuni limiti inerenti la disabilità con strategie collaborative opportune.

¾ Ridurre il tasso di assenze saltuarie del 50%

¾ Rafforzamento e innalzamento delle competenze di base

Sostegno ricevuto: €21860.35

Moduli

- Getting in touch
- Multimedialità in movimento
- Didattica in un click



Titolo PON: La scuola innovativa Ampliamento rete LAN/WLAN

Avviso: 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN

Codice azione: 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori

Codice sottoazione: 10.8.1.A2 Ampliamento rete LAN/WLAN

Titolo: La scuola innovativa

Descrizione PON:

Il progetto si inserisce in un percorso che mira a rinnovare la dotazione strumentale attraverso l'utilizzo, in particolare, delle numerose opportunità offerte dal web. E' necessario, pertanto, avere una connessione ad internet ottimale al fine di poter avere dei collegamenti web rapidi e stabili che permettono a vari livelli, che vanno dalla componente amministrativa alla didattica multimediale, al fine di rendere un servizio ottimale all'utenza del nostro istituto sia nel campo della formazione sia nello svolgimento di attività amministrative, richieste da un'utenza molto variegata.

Il nostro istituto si inserisce, dalle ultime rilevazioni INVALSI, in una fascia medio-bassa rispetto alla media nazionale con una percentuale di 55,1 per l'italiano (media nazionale 65,3) e una percentuale di 39,2 (media nazionale 49,2). Si ritiene indispensabile applicare un processo di svecchiamento della didattica, al fine di rendere più stimolante l'ambiente di apprendimento per gli alunni e migliorare conseguentemente i risultati nelle future rilevazioni.

Finalità:

La multimedialità applicata alla didattica è 'trasversale' e può spaziare in ogni area conoscitiva e intersecarsi con discipline diverse, dalla matematica alla lingua straniera, dalla ricerca scientifica all'arte, dalla lingua alla tecnologia, dalla geografia alla storia.

Inoltre essa predispone alla progettualità e alla continua ricerca di soluzioni migliorative del proprio lavoro. Il che è sicuramente un notevole obiettivo educativo in ogni ambito disciplinare.

Per questo la multimedialità offerta dal web entra a pieno titolo nella formazione e dovrà costituire uno strumento quotidiano per gli insegnanti.

In particolare si intende applicare una nuova metodologia alla didattica attraverso azioni, quali:



Consolidare le competenze disciplinari attraverso le nuove opportunità legate al connettivismo;

Consolidare le competenze disciplinari di base nella lingua inglese, indispensabile per una formazione di respiro europeo;

Promuovere nell'alunno la capacità di utilizzare in modo consapevole gli ambienti innovativi di apprendimento;

Saper utilizzare i linguaggi in risposta alle attuali esigenze espressive e comunicative;

Sviluppare una competenza comunicativa scritta e orale consapevole e motivata, affrontando anche tematiche attuali in ambiente wiki e social network;

Fornire agli studenti strumenti metodologici per un approccio costruttivo ai testi digitali e multimediali

Sostegno ricevuto: €7417.50

Moduli

Ampliamento o adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti/esse il successo formativo e favorire l'inclusione, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) deve essere inferiore ai riferimenti nazionali in tutte le classi dei diversi indirizzi dell'Istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica una percentuale cumulativa di alunni di livello 1- 2, in Inglese PRE B1, non superiore al corrispondente dato regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Priorità 1 – Garantire a tutti gli studenti il successo formativo attraverso l'acquisizione delle Competenze chiave europee**

Consolidamento di alcune competenze, disciplinari e trasversali, fondamentali per una piena cittadinanza in prospettiva europea: linguistiche, logico-scientifiche, ambientali, economiche, civiche, tecnologico-digitali, e imprenditoriali.

Traguardi

Migliorare lo spirito d'iniziativa, l'uso di strumenti informatici, per organizzare attività autonome, gestire relazioni e dibattiti socioculturali Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Aumento della percentuale di certificazioni interne ed esterne relative alle competenze digitali e/o di lingua straniera.
2. Coinvolgimento degli alunni nella progettazione, realizzazione e valutazione di esperienze laboratoriali (es. impresa simulata) ed eventi.
3. Creazione di occasioni strutturate di confronto e dibattito nelle classi e nell'Istituto
4. Definizione di curricoli verticali per alcune competenze di cittadinanza relativi alle varie discipline.
5. Incremento della formazione e valorizzazione delle figure di riferimento per facilitare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
6. Integrazione della certificazione delle competenze in alternanza scuola-lavoro con voci relative al curriculum di cittadinanza.



...Una priorità che il nostro PTOF triennale deve porsi, nella strutturazione del curriculum, è quella di coinvolgere concretamente i nostri studenti in una dimensione europea. Infatti, una delle competenze chiave richiesta dall'U.E. con la risoluzione del Consiglio del 2018 è quella della competenza multilinguistica nella consapevolezza della cittadinanza europea. È quindi necessario muoversi in questa dimensione europea dell'educazione, e in questa ottica gran parte degli interventi progettuali previsti nella nostra offerta formativa dovranno essere tesi alla realizzazione di scambi culturali e stage all'estero. È quindi necessario:

- proseguire e rafforzare i progetti per il potenziamento della lingua inglese;
- cogliere tutte le opportunità offerte dal Piano operativo nazionale, per quanto riguarda la realizzazione di stage linguistici;
- proseguire e rafforzare la sperimentazione della mobilità internazionale;
- realizzare gli step per la progettazione Erasmus+ 2021-2027 nell'ambito dell'Azione Chiave 1 – Codice di progetto 2021-1-IT02-KA120-SCH-000047075;
- Attuare pienamente nelle classi terminali percorsi didattici secondo la metodologia CLIL;
- Attivare insegnamenti di discipline non linguistiche in lingua inglese

Per quanto riguarda la progettazione extra-curricolare, sempre nell'ottica del rafforzamento delle competenze chiave, essa dovrà privilegiare:

- il POTENZIAMENTO LINGUISTICO finalizzato alle certificazioni internazionali;
- i PCTO all'estero
- la mobilità e la formazione Erasmus+ 2021/2027

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Garantire a tutti gli studenti/esse il successo formativo e favorire l'inclusione, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) deve essere inferiore ai riferimenti nazionali in tutte le classi dei diversi indirizzi dell'Istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica una percentuale cumulativa di alunni di livello 1- 2, in Inglese PRE B1, non superiore al corrispondente dato regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione della transizione ecologica e digitale, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

2- Favorire l'acquisizione di Certificazioni linguistiche e della Patente europea del computer.



○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare il benessere mentale, sociale e fisico degli studenti/esse.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti/esse il diritto allo studio.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare la collaborazione con i docenti degli Istituti Superiori di I grado.
Collaborare con le Universita' e le altre Agenzie formative e/o di avvio al mondo del lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Operare in rete con Scuole, Universita' e Enti pubblici e privati.

Continuare a promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare l'organizzazione di incontri, a cura di esperti, sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le nuove generazioni.

Armonizzare i PCTO con le esigenze didattiche.

Attività prevista nel percorso: Priorità 2 - COMPETENZE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dalla restituzione delle prove Invalsi 2021 si evince la priorità di migliorarne gli esiti. Pertanto, si intende incidere sul piano di miglioramento pur considerando alcune variabili come l'eterogeneità nella composizione delle classi, la stabilità dell'organico e il contesto in cui opera la scuola, in modo particolare: 1) Promuove dell'attività dei dipartimenti per la



programmazione di istituto in una logica verticale, con particolare riferimento alla revisione del settore professionale

2) continuare ad incidere positivamente sui risultati in matematica rendendo più funzionali i gruppi di lavoro del dipartimento dei tre indirizzi di studio nello sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica; 3) Migliorare gli esiti delle prove nazionali in inglese tramite collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche. 4) Utilizzare dei laboratori per una miglior didattica laboratoriale

5) Predisporre una formazione ai docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi 6) Programmare la realizzazione di un'attività di ampliamento dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi PNRR 7) Attuare una specifica formazione del personale su obiettivi PNRR 8) Adeguare il curriculum delle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione alle emergenti esigenze degli alunni. Già da molti anni i docenti dell'Istituto programmano e somministrano prove di verifica ed esercizi sul modello delle prove Invalsi, così da far esercitare gli alunni secondo la metodologia Invalsi. Vengono svolti specifici laboratori sulle prove Invalsi e simulazioni con la modalità CBT. Sono stati organizzati dalla scuola corsi di recupero e PON extracurricolari di italiano e di matematica volti a garantire l'equità degli esiti. Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

RISULTATI SCOLASTICI CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: Obiettivo di Processo 1 - Somministrare prove comuni in ingresso, in itinere e ex post per tutte le classi analisi dei risultati. Tale obiettivo di processo è stato ampliato dall'anno scolastico negli ultimi 3 trienni, inserendo prove comuni intermedie di italiano, matematica e inglese per tutte le classi che vengono costantemente elaborati ed analizzati, e contribuiscono al processo di autovalutazione dell'Istituto

Obiettivo di Processo 2 - Progettare il curriculum verticale unitario: individuare criteri comuni per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave europee. Dopo l'elaborazione del curriculum unitario e la formazione specifica



seguita negli anni scorsi che ha impegnato l'intero istituto per diversi anni scolastici, la scuola sta intraprendendo la progettazione del curricolo per competenze. Inoltre dal 2020 i docenti dell'Istituto riuniti hanno elaborato il curricolo trasversale di Educazione Civica.

Risultati attesi

La nostra Istituzione orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento ed è impegnata a potenziare percorsi logico-cognitivi di qualità degli studenti per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale. In tale ottica analizzare e confrontare sia le evidenze della scuola sia i dati restituiti dall'INVALSI costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF. L'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" costituisce un orientamento costante per il processo di miglioramento. Tale area impone di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva quali:

- diminuzione della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica,
- riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola,
- riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile,
- riduzione e azzeramento del cheating,
- incremento degli esiti formativi degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Priorità 3 – CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Destinatari

Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	<p>Priorità 3 – CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - Garantire a tutti gli studenti il successo formativo e favorire l'inclusione attraverso l'acquisizione delle Competenze chiave europee Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione scolastica. TRAGUARDO: Miglioramento dell'effetto scuola nelle prove INVALSI - non solo - di italiano e matematica, rispetto alle rilevazioni 2022. Miglioramento gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale rispetto alla media del triennio precedente Riduzione delle situazioni di fragilità attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori (INVALSI/PNRR). Il Piano di Miglioramento assumerà come indicatori quelli definiti nel progetto esecutivo presentato dalla scuola all'interno della progettualità PNRR antidispersione</p> <p>OBIETTIVI DI PROCESSO: 1 - Promozione dell'attività dei dipartimenti per la programmazione di istituto in una logica verticale, con particolare riferimento alla revisione del settore professionale 2- Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche ai fini inclusivi. 3- Utilizzo dei laboratori per una miglior didattica laboratoriale 4- Formazione dei docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi 5 - Realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi PNRR 6. Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà. 7. Programmare un Piano di inclusione degli alunni disabili che</p>



tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini

Risultati attesi

...Gli obiettivi di processo indicati risultano congruenti con le priorità espresse nel RAV. Considerando i vari aspetti del processo di autovalutazione, il collegio dei docenti ha deliberato la scelta di migliorare i risultati scolastici degli alunni e i risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle Competenze chiave europee. L'obiettivo a lungo termine mira a garantire per ciascun alunno il raggiungimento di livelli essenziali e traguardi uniformi nelle competenze disciplinari mediante interventi personalizzati, rispondenti alle esigenze degli alunni e allo stile di apprendimento individuale. La scuola si propone di far convergere le scelte educative verso l'acquisizione di adeguati strumenti logico-operativi per la comprensione e l'utilizzo di nuovi linguaggi e lo sviluppo di competenze socio-relazionali, di favorire il processo di apprendimento continuo e incentivare il merito, privilegiando strategie e percorsi operativi flessibili, essenziali, efficaci e significativi. Nella definizione del curricolo si tiene conto delle esigenze degli studenti che sono i protagonisti attivi del proprio apprendimento. La scelta metodologica deve privilegiare un approccio di tipo operativo, una didattica laboratoriale che rispetti le modalità e i tempi di apprendimento individuali. Si adotteranno interventi di didattica inclusiva, quali raggruppamenti flessibili, gruppi di livello, attenzione alle esigenze dei singoli. Nell'organizzazione del lavoro scolastico i docenti si impegneranno nella ricerca di strumenti utili a diffondere le esperienze professionali e le buone pratiche. L'innovazione metodologica e il miglioramento degli ambienti di apprendimento costituiranno un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo di un sistema formativo efficiente ed efficace.

● **Percorso n° 2: Priorità 2 - COMPETENZE INVALSI**



Dalla restituzione delle prove Invalsi 2021 si evince la priorità di migliorarne gli esiti. Pertanto, si intende incidere sul piano di miglioramento pur considerando alcune variabili come l'eterogeneità nella composizione delle classi, la stabilità dell'organico e il contesto in cui opera la scuola, in modo particolare:

- 1) Promuove dell'attività dei dipartimenti per la programmazione di istituto in una logica verticale, con particolare riferimento alla revisione del settore professionale
- 2) continuare ad incidere positivamente sui risultati in matematica rendendo più funzionali i gruppi di lavoro del dipartimento dei tre indirizzi di studio nello sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica;
- 3) Migliorare gli esiti delle prove nazionali in inglese tramite collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.
- 4) Utilizzare dei laboratori per una miglior didattica laboratoriale
- 5) Predisporre una formazione ai docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi
- 6) Programmare la realizzazione di un'attività di ampliamento dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi PNRR
- 7) Attuare una specifica formazione del personale su obiettivi PNRR
- 8) Adeguare il curriculum delle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione alle emergenti esigenze degli alunni.

Già da molti anni i docenti dell'Istituto programmano e somministrano prove di verifica ed esercizi sul modello delle prove Invalsi, così da far esercitare gli alunni secondo la metodologia Invalsi.

Vengono svolti specifici laboratori sulle prove Invalsi e simulazioni con la modalità CBT.

Sono stati organizzati dalla scuola corsi di recupero e PON extracurricolari di italiano e di matematica volti a garantire l'equità degli esiti.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono: **RISULTATI SCOLASTICI CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:**

Obiettivo di Processo 1 - Somministrare prove comuni in ingresso, in itinere e ex post per tutte le classi analisi dei risultati. Tale obiettivo di processo è stato ampliato dall'anno scolastico negli



ultimi 3 trienni, inserendo

· prove comuni intermedie di italiano, matematica e inglese per tutte le classi che vengono costantemente elaborati ed analizzati, e contribuiscono al processo di autovalutazione dell'Istituto

Obiettivo di Processo 2 - Progettare il curricolo verticale unitario: individuare criteri comuni per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave europee. Dopo l'elaborazione del curricolo unitario e la formazione specifica seguita negli anni scorsi che ha impegnato l'intero istituto per diversi anni scolastici, la scuola sta intraprendendo la progettazione del curricolo per competenze. Inoltre dal 2020 i docenti dell'Istituto riuniti hanno elaborato il curricolo trasversale di Educazione Civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione della transizione ecologica e digitale, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

2- Favorire l'acquisizione di Certificazioni linguistiche e della Patente europea del computer.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare il benessere mentale, sociale e fisico degli studenti/esse.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti/esse il diritto allo studio.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare la collaborazione con i docenti degli Istituti Superiori di I grado. Collaborare con le Universita' e le altre Agenzie formative e/o di avvio al mondo del lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Operare in rete con Scuole, Universita' e Enti pubblici e privati.

Continuare a promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Consolidare l'organizzazione di incontri, a cura di esperti, sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le nuove generazioni.

Armonizzare i PCTO con le esigenze didattiche.

● **Percorso n° 3: Priorità 3 – CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - - Garantire agli studenti il successo formativo e favorire l'inclusione attraverso l'acquisizione delle Competenze chiave europee - Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione**

Priorità 3 – CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - Garantire a tutti gli studenti il successo formativo e favorire l'inclusione attraverso l'acquisizione delle Competenze chiave europee

Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

TRAGUARDO:

Miglioramento dell'**effetto scuola** nelle prove INVALSI - non solo - di italiano e matematica, rispetto alle rilevazioni 2022. Miglioramento gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale rispetto alla media del triennio precedente

Riduzione delle situazioni di fragilità attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori (INVALSI/PNRR). Il Piano di Miglioramento assumerà come indicatori quelli definiti nel progetto esecutivo presentato dalla scuola all'interno della progettualità PNRR antidispersione

OBIETTIVI DI PROCESSO:



- 1 - Promozione dell'attività dei dipartimenti per la programmazione di istituto in una logica verticale, con particolare riferimento alla revisione del settore professionale
- 2- Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche ai fini inclusivi.
- 3- Utilizzo dei laboratori per una miglior didattica laboratoriale
- 4- Formazione dei docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi
- 5 - Realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi PNRR
6. Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.
7. Programmare un Piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione della transizione ecologica e digitale, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

- 2- Favorire l'acquisizione di Certificazioni linguistiche e della Patente europea del computer.
-



○ **Ambiente di apprendimento**

Completare la dotazione dei dispositivi tecnologici.

Sviluppare il benessere mentale, sociale e fisico degli studenti/esse.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti/esse il diritto allo studio.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare la collaborazione con i docenti degli Istituti Superiori di I grado.
Collaborare con le Universita' e le altre Agenzie formative e/o di avvio al mondo del lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Operare in rete con Scuole, Universita' e Enti pubblici e privati.

Continuare a promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare l'organizzazione di incontri, a cura di esperti, sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le nuove generazioni.

Armonizzare i PCTO con le esigenze didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'approvazione della Legge 107 in avanti, la scuola è stata oggetto di strategie di riforma, che hanno introdotto elementi di "innovazione" permanente, orientate sempre più esplicitamente a connettere le finalità, l'organizzazione e i contenuti dell'istruzione alle logiche del mondo economico-produttivo.

L'IISS "Archimede", in ragione delle finalità proprie dell'istruzione liceale (scientifico, linguistico e scienze umane), tecnico (Elettronica ed Elettrotecnica e Aeronautico) e professionale (Servizi Commerciali e Servizi Alberghieri) del contesto territoriale in cui opera, della complessità del mondo contemporaneo, dell'evoluzione del mondo del lavoro, delle aspettative delle studentesse e degli studenti, nonché dei genitori e delle risorse umane e materiali di cui dispone, si pone come soggetto autonomo e sociale nell'ambito dell'istruzione di secondo grado, valorizzando la propria specificità e la propria tradizione come presidio culturale della Sicilia Sud-Orientale.

La finalità dell'istituto è di aiutare i discenti a divenire soggetti autonomi e responsabili con:

- competenze misurabili e spendibili in contesti lavorativi e professionali oppure in ambiti di formazione universitaria e di specializzazione;
- modalità flessibile, civile e responsabile di proiettarsi in un contesto socio-economico e imprenditoriale in un'ottica europea.

L'evoluzione degli indirizzi di studio di cui è dotata la scuola è il risultato della promozione culturale e sociale delle giovani generazioni, legate fortemente allo sviluppo del territorio in cui la scuola è ubicata.

Molti studenti diplomanti, ormai laureati, costituiscono la società locale e ricoprono incarichi civili e economici, o operando in azienda e locali, dando lustro alla formazione didattica per i risultati positivi raggiunti in ambito professionale.

Ciò evidenzia il ruolo della scuola come un luogo di formazione, socializzazione e di stimolo per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere psicofisico.



La qualità delle attività educative programmate offerte dalla scuola deve essere destinata ad edificare una formazione umana, sociale e culturale in senso ampio dello studente - oltre che specificamente tecnica e professionale - , che gli consenta di essere protagonista del progetto di vita proiettata nello sviluppo del tessuto economico-politico-sociale.

La formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso una progettazione più approfondita e strutturata delle attività di PCTO (ex A.S.L.) [Legge 107, art.1 c.7 lett. o)], nonché una pratica didattica in generale attenta e mirata al perseguimento di competenze chiave di cittadinanza (come è evidenziato tra le "priorità" del R.A.V.).

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (Art. 33 della Costituzione), che si sostanzia nella serena discussione e nell'apporto consapevole delle diverse visioni, è necessario che il piano triennale sia espressione di una sintesi, che possa far convergere in un disegno unitario le diverse opzioni progettuali. Tali scelte condivise devono convergere verso:

- Una progettazione didattica per competenze attraverso la costituzione di unità didattiche di apprendimento e moduli di Educazione civica trasversali;
- La sperimentazione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie didattiche delle azioni PNNR, progetto ERASMUS; azioni PNNR, Linee guida STEM, Linee Guida Orientamento.
- Una didattica inclusiva e di gestione del gruppo;
- Criteri condivisi di valutazione attraverso rubriche di valutazione comuni e condivise in ambito disciplinare. Queste scelte metodologico-didattiche sono fondamentali nell'ottica del miglioramento e sono individuate nel Rapporto di Autovalutazione come scelte prioritarie.
- azioni PCTO, Linee guida per l'orientamento DM n.328 del 22/12/22 e Linee guida STEM - nota MIM 24/10/23 - DM 184/2023

I principi per progettare l'apprendimento in ambienti innovativi nell'ottica della transizione digitale

La scuola viene proiettata verso una nuova e lunga fase di **rivoluzione digitale** in cui



occorre delineare le caratteristiche principali: la flessibilità di utilizzo, la connettività, l'integrazione costante fra ambienti fisici, digitali (online) e immersivi, l'utilizzo sistematico del cloud e di piattaforme funzionali, la forte accessibilità e inclusione, la sicurezza e il rispetto del GDPR, l'inclinazione a metodologie quali il Project based learning (Work based learning) e più in generale ad una didattica del fare, creativa.

Il piano Scuola 4.0 fa propri i sette principi dell'apprendimento che devono essere tenuti presenti per progettare gli ambienti di apprendimento innovativi proposti dall'OCSE:

- L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.
- L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione



orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

A seguito dell'emanazione delle **Linee Guida STEM – DM 184/2023 per l'anno 2023-2024**, contenente indicazioni per la progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM, il Collegio docenti si attiverà, attraverso (i dipartimenti disciplinari e le commissioni costituite) a :

- □ modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni del DM 184/2023

- **In particolare:**
- □ aggiornare il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM(per tutti gli ordini)
- □ definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- □ progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM , il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica , secondo "un'alleanza" tra discipline ;
- □ adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida , per ordine di scuola;
- □ favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- □ definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- □ definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere



osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;

- □ inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO (solo secondaria II grado) implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- □ inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche
- □ prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata (Vedi specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1)
- □ nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM
- □ aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche , matematiche per lo sviluppo delle competenza trasversali ;

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Presentazione di esempi e buone pratiche di curricula di educazione digitale innovativi, differenziati per indirizzo di studi, in funzione di risorse e contenuti didattici e digitali innovativi open source, on line e con licenza aperta nell'ambito delle azioni PNNR, Linee guida STEM, Linee Guida Orientamento, Erasmus.

Il processo di trasformazione che ha investito il sistema formativo, durante la pandemia, ha determinato delle modifiche sostanziali nell'offerta e nei modelli di organizzazione dei processi formativi dei discenti. Se da un lato si cerca di coinvolgere gli studenti, poco concentrati e poco motivati alle lezioni tradizionali di tipo frontale, dall'altro lato si cerca di preparare i giovani alle



novità offerte dal mercato del lavoro e le necessità del sistema produttivo.

Emerge la necessità di sviluppare un modello di offerta formativa personalizzata, definita nel suo complesso da diversi fattori ed esigenze:

- le specificità individuali derivate dal contesto socio-economico attuale e futuro;
- i diversi stili di apprendimento delle persone;
- la difficoltà a frequentare percorsi scolastici “tradizionali” (pre-pandemia);
- i punti di partenza differenziati degli utenti.

L'adozione e il “successo” di un nuovo modello di formazione dipende dalla sua capacità di adattare le risposte alle individualità ed allo stile di apprendimento dei soggetti attraverso una diversificazione dei percorsi formativi in vista di un reale inserimento nel mondo del lavoro o di una riqualificazione professionale.

Per realizzare un progetto formativo personalizzato occorre:

- adattare le risposte formative alle caratteristiche degli utenti e dei contesti di apprendimento in relazione al mutato contesto sociale;
- favorire l'acquisizione di competenze necessarie alla crescita professionale, sociale, facilitandone l'occupabilità e l'eventuale riqualificazione;
- stimolare il protagonismo e la responsabilizzazione degli utenti nel loro percorso didattico;
- ottimizzare dal punto di vista didattico tutte le potenzialità di apprendimento connesse alle risorse esistenti.

In relazione all'obiettivo occorre individuare una metodologia formativa adeguata ed efficace nel raggiungere con successo i traguardi stabiliti dal percorso formativo. ma ciò che è fondamentale far sperimentare allo studente.



La possibilità da parte dell'allievo di sperimentare e di verificare in una situazione formativa la propria capacità di prendere decisioni attraverso un esame attento della realtà, gli consentirà di acquisire un modello comportamentale che potrà in seguito applicare e sviluppare in una data situazione lavorativa e professionale.

Fra le principali metodologie attive adottati nella formazione, identificate anche come "metodologie esperienziali", dove la promozione dell'apprendimento si manifesta attraverso la partecipazione attiva e diretta degli allievi a situazioni ed eventi didattici appositamente programmati dal formatore.

Indichiamo di seguito in cosa consistono tali metodologie:

Metodo dei casi

Analisi e discussioni di gruppo di una situazione lavorativa-tipo problematica proposta dal formatore e scelta delle soluzioni più adeguate (nel caso la soluzione corretta non esiste e soprattutto non è prevedibile a priori come, invece, nella esercitazione di problem solving, dove la risolvibilità del caso è demandata ad un corretto impiego di nozioni e procedure già possedute).

Simulazioni su casi (role playing)

"Recita" (giochi di ruolo), di parti prestabilite di una situazione lavorativa predefinita che prevede una pluralità di ruoli professionali (colloquio tra capo e collaboratore richiesto in una data situazione; colloquio di vendita di un prodotto definito con un cliente definito; ecc.). Simulazioni dimostrative o esercitazioni "analogiche": sono esercitazioni già "codificate" che vengono utilizzate dal docente per evidenziare fenomeni sociali, consentendogli di dimostrare alcune tesi inerenti i comportamenti relazionali.

Simulazioni di esercitazioni psicosociali (dette anche "qui e ora")

Viene assegnato agli allievi una certa tipologia di compiti, variabili in funzione dei fenomeni che si vogliono esaminare, e successivamente viene sollecitata l'analisi collettiva di quanto è accaduto per evidenziare le relazioni interpersonali che si stanno sviluppando in formazione.



Cooperative Learning

È uno stile pedagogico ed una metodologia di insegnamento che intende collegare il piano cognitivo e il piano delle competenze sociali. Il Cooperative Learning ha come finalità quella di proporre un'educazione integrale e una scuola per le nuove generazioni tenendo presente la duplice domanda che arriva dal mondo del lavoro: abilitare le nuove generazioni ad essere professionalmente capaci di svolgere un'attività sempre più complessa e nello stesso tempo essere capaci di creare ambienti e relazioni tra le persone che favoriscano il benessere della persona in situazione di prestazioni di lavoro.

Sviluppare una capacità di interazione promozionale, ovvero acquisire delle buone competenze relazionali, significa favorire, quindi, capacità di ascolto, di dialogo e di accompagnamento. Il Cooperative Learning rientra nel discorso inerente la formazione delle nuove generazioni e i metodi di insegnamento più efficaci per prevenire il disagio dei giovani che vivono nella scuola e il recupero di quelli che per diverse ragioni vivono ai margini della scuola, la sopportano con difficoltà, non riescono ad integrarsi in essa.

Dall'analisi descritta riguardo alle strategie da attuare per favorire l'apprendimento, in un'ottica rinnovata, è possibile giungere alla conclusione che è possibile utilizzare una vasta gamma di proposte metodologiche di supporto alla didattica formativa ma occorre avviare un rapido processo di riqualificazione degli operatori della formazione (docenti, educatori, assistenti ASACOM), adeguatamente formati per l'ottenimento degli obiettivi formativi.

Altresì la scuola si attiverà gradualmente alla rimodulazione dell'organizzazione, dei curricoli, della didattica, della gestione dei progetti, per allinearsi a quanto specificato a pagina 17 del Piano 4.0 : "È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate,



gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento".

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO DIGITALI

Uso delle TIC - Ci si propone di far sperimentare agli alunni le primissime basi per i nuovi Curricoli Didattici secondo il PNSD (competenze- azione 15), coinvolgendo gli alunni in attività laboratoriali semplici ed efficaci ed ideali per l'apprendimento delle materie scientifiche .

Gli obiettivi sono: Educare al valore dell'open data. - Sperimentare percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD). Utilizzo di cloud (google drive...) - Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento apprendimento -

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Organizzazione di iniziative formative e informative per docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, gestite attraverso la piattaforma "Scuola Futura".

Le aree tematiche oggetto di approfondimento sono quelle previste dal D.M. 226/2022, art. 8, c. 4:



- Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza.
- Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.
- Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti.
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali.
- Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni.
- Contrasto alla dispersione scolastica.
- Buone pratiche di didattiche disciplinari.
- Valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento).
- Attività di orientamento.
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
- Bisogni educativi speciali.
- Motivare gli studenti ad apprendere.



- Innovazione della didattica delle discipline.
- Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum.
- Valutazione didattica degli apprendimenti.
- Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai Piani ministeriali vigenti.

Le azioni adottate gradualmente attraverso un lavoro di progettazione partecipata della comunità scolastica, mirano a portare avanti un processo di armonizzazione della parte didattica, metodologica, epistemologica e organizzativa della scuola con gli interventi innovativi della Scuola 4.0.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- L'istituto è **Centro preparazione esami Cambridge** ufficialmente accreditato dal Cambridge English Language Assessment.

Gli studenti seguono corsi di lingua inglese grazie ai quali riescono a sostenere l'esame per ottenere una certificazione Cambridge KET/PET (livello A2/B1) secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR). Le certificazioni Cambridge sono considerate crediti formativi e costituiscono elemento di grande valore ed interesse nel curriculum vitae ai fini accademici e lavorativi

- ARCHIMEDIA il giornalino dell'Archimede -

Il progetto del giornalino di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto degli studenti. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa



all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali in fieri per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze. Attraverso la piattaforma comunicativa gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Parte fondamentale del percorso sarà la redazione di articolo attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività.

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese

L'Istituto individua nel potenziamento delle competenze linguistiche dei propri alunni un obiettivo prioritario e caratterizzante dei suoi indirizzi. Si vuole affiancare all'attività curricolare un'offerta integrativa di formazione, che consenta agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche, attraverso progetti e attività già in attivo nella scuola e da realizzarsi nel triennio 2022/2025, in particolare l'apprendimento delle lingue straniere attraverso:

- conversazione con un docente madrelingua
- utilizzazione del laboratorio linguistico per il potenziamento delle abilità orali
- organizzazione di scambi culturali con scuole straniere, realizzati in periodo scolastico
- corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione europea nella lingua inglese
- attività di scambio culturale attraverso la partecipazione della scuola a Progetti Europei (Erasmus Plus)
- articolazione delle classi in gruppi di livello .

Il percorso si articolerà in due interventi differenti: recupero/consolidamento e potenziamento.

Recupero per l'obiettivo INVALSI e attività propedeutica al CLIL : nelle classi prime e seconde,



identificati i bisogni degli alunni in situazione di difficoltà si organizzeranno specifiche attività laboratoriali in piccoli gruppi, mirando a consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, intervenendo tempestivamente sugli alunni più deboli o meno motivati, nonché su eventuali BES.

Potenziamento: per alunni molto motivati e con esiti al di sopra della media, si predisporranno percorsi didattici di potenziamento disciplinare in piccoli gruppi ampliando il più possibile le capacità di espressione linguistica degli alunni che miri all'acquisizione di autonomie linguistiche.

- Piano RiGenerazione per la transizione ecologica e digitale - Consultare Allegato

Il piano RiGenerazione Scuola intende affrontare il tema della sostenibilità in chiave sistemica con i suoi **quattro pilastri** - rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità - e gli obiettivi sociali, ambientali ed economici.

- Consultare sezione CURRICOLI

Allegato:

RiGenerazione Scuola - MR OK.pdf



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Smart class for school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Superiore Archimede si compone di tre plessi presso cui operano ben sette indirizzi di studio: tre Licei (Scientifico, Linguistico e delle Scienze Umane), due Istituti Tecnici (Elettronica ed Aeronautico) e due Istituti Professionali (Servizi Commerciali ed Enogastronomia). In base alla ampiezza delle aule sono presenti una o più lavagne di cui almeno una digitale (Lim o Smart Board), e la postazione docente è provvista di notebook per la gestione del registro elettronico e per le attività didattiche. La scuola è coperta interamente dalla rete internet, il cablaggio è presente in quasi tutte le aule così come la rete wifi. Il recente intervento sulle reti ha riguardato soltanto il plesso centrale, pertanto potrebbe essere necessario qualche intervento negli altri plessi. L'obiettivo del progetto sarà quello di accrescere le competenze digitali degli studenti contemporaneamente alle competenze previste dal proprio indirizzo di studio. Le indicazioni che provengono dal comportamento degli studenti ci dicono che molti di essi, seppur nati nell'era digitale, mostrano carenze nell'uso consapevole dei loro device e non hanno atteggiamenti critici nei confronti del web. In quest'ottica la scuola, già da alcuni anni, mette in campo azioni di educazione digitale attraverso corsi di social media education e seminari.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Secondo le linee guida emanate dal MIUR nel 2020, la didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. L'Istituto intende fare un passo in avanti, rendendosi punto di riferimento per la comunità scolastica, nella digitalizzazione delle proprie attività, introducendo nelle aule 4.0 uno strumento digitale per ogni studente, laptop, chromebook o tablet che permetta di raggiungere molteplici obiettivi: -favorire la fruizione dei libri di testo in modalità digitale senza ricorso al cartaceo. -consentire attività di ricerca, di esplorazione, di produzione dei contenuti all'interno della lezione tradizionale -permettere la collaborazione digitale tra studenti -consentire il collegamento virtuale con altri studenti per progetti collaborativi, anche nell'ambito del progetto Erasmus -consentire, attraverso l'uso quotidiano, un uso consapevole degli strumenti, stimolando gli studenti all'uso di piattaforme che altrimenti non utilizzerebbero. Nella fase di progettazione si terrà conto del target del progetto come indicazione minima di aule da convertire al 4.0, prevedendo se possibile un numero superiore. Nel caso non fosse possibile coprire il totale delle classi, l'Istituto valuterà la possibilità di realizzazione di aule di rotazione. Nell'ambito dell'intervento, si porrà attenzione anche al miglioramento degli arredi, nell'ottica di una flessibilità di utilizzo e fruibili per attività di classi capovolte, gamification, role play, debate ecc., oltreché per una ottimizzazione ambientale. Si provvederà, in fase di progettazione, ad individuare quelle aule che meglio si prestano alla realizzazione di classi 4.0 mantenendo un equilibrio delle stesse all'interno degli spazi e della popolazione studentesca.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Smart labs for school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto Superiore Archimede comprende sette diversi indirizzi di studio dislocati su tre plessi. Nel plesso centrale si trovano i tre Licei (Scientifico, Linguistico e delle Scienze Umane) e alcune classi della sezione Servizi Commerciali dell'Istituto Professionale. Sono presenti tre laboratori: il laboratorio linguistico, il laboratorio informatico ed il laboratorio scientifico. Nel plesso di via S.Alessandra si trovano due indirizzi dell'Istituto Tecnico: l'indirizzo Elettronica e l'indirizzo Aeronautico. Le attività sono svolte in molteplici laboratori: Elettronica, Sistemi automatici, TPSEE, Chimica/Fisica, Informatico, Navigazione Aerea, Disegno. Infine il plesso Rossini, dove ha sede l'indirizzo Enogastronomia, sono presenti i laboratori di Cucina, Sala, il laboratorio informatico/linguistico e il Bar didattico. Il progetto mira a realizzare un rinnovamento dei laboratori esistenti con l'introduzione di nuovi strumenti e l'aggiornamento delle attrezzature già esistenti. Conformemente alle indicazioni del PNRR, l'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze necessarie per le "professioni del futuro" agendo sulle attrezzature laboratoriali, sulla formazione professionale del personale docente ed amministrativo, sulla declinazione in tal senso dell'offerta formativa e sul coinvolgimento più ampio possibile degli attori del territorio. Più nel dettaglio si integrerà l'offerta formativa con la nascita di due laboratori dedicati alle nuove tecnologie, dove potranno formarsi competenze sia in campo umanistico che tecnico/scientifico, puntando sulla immersività, sulla creatività e sulla collaboratività. Tali ambienti saranno dedicati alla produzione di contenuti multimediali quali podcast, video,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

immagini, blog costituendo così opportunità di approfondimento ed integrazione per le discipline curriculari umanistiche ma anche scientifiche. La didattica "esperienziale" proseguirà con la creazione di un vero e proprio spazio dedicato alla realtà virtuale o aumentata per consentire il massimo coinvolgimento degli studenti. Il personale scolastico si formerà, anche grazie alle risorse dei Future Labs, per agevolare l'utilizzo di tali risorse. Si fornirà il laboratorio linguistico con software per le competenze di ascolto e lettura e la modernizzazione del laboratorio informatico consentirà le attività sulla sicurezza informatica, dove gli studenti potranno fare esperienze e simulazioni sulla tutela dei dati e delle reti. I laboratori dell'Istituto Tecnico vedranno una modernizzazione degli strumenti e l'impiego di nuove macchine per circuiti stampati. Si provvederà inoltre, nell'ambito del laboratorio di sistemi automatici, all'implementazione della robotica con kit didattici basati su Arduino e/o robot umanoidi, oltre che di kit per lo studio delle energie alternative (solare e/o eolica). Presso l'Istituto Alberghiero verrà dato spazio all'arte bianca con strumenti 4.0 nel campo della pasticceria, gelateria, pizzeria e panificazione. Tali strumenti innovativi permetteranno agli studenti impegnati nelle attività tipiche dell'istituto di accrescere le loro competenze digitali grazie alla programmabilità degli strumenti e alla produzione di oggetti 3D alimentari.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: ARCHISISTEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio principale che verrà utilizzato per la didattica STEM è il laboratorio di Chimica e Fisica del plesso principale di via Sipione, che verrà ampliato ed arricchito grazie alla strumentazione innovativa ed ai kit didattici per gli esperimenti scientifici che saranno in parte utilizzati anche nel plesso dell'ITIS di via S. Alessandra in modo da coinvolgere il maggior numero di studenti. Avendo osservato l'efficacia delle esperienze laboratoriali e digitali, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in gran parte delle classi della scuola. Intendiamo, infatti, aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga le materie scientifiche curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi e digitali in grado di accrescere le capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per non restare esclusi dal mondo del lavoro del domani.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola SiCura di me

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Scopo del progetto La nostra ipotesi progettuale nasce dal confronto con realtà locali e genitori ed i dati sulla dispersione a disposizione. Lo studio di fattibilità del progetto parte dalla conoscenza oggettiva del fenomeno del disagio e della dispersione, sia nei suoi aspetti &empirici&, cioè visibili, che negli elementi &simbolici&: emotivi, dossologia, territoriali. La proposta mira a realizzare azioni di complementarietà verticale e orizzontale, creando partenariati stabili tra soggetti diversi e condividendo metodi, mezzi e buone pratiche. Gli obiettivi del progetto che sono: ridurre la dispersione scolastica; affrontare le difficoltà legate a problematiche affettive, relazionali o ambientali; sviluppare l&autonomia decisionale e l&assunzione di responsabilità; migliorare la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e del proprio essere nel mondo; sviluppare motivazioni positive alla frequenza scolastica; favorire la nascita di una Community of practices che sappia fare rete; potenziare e consolidare abilità e competenze fondamentali e/o trasversali utili a prevenire i fenomeni di dispersione. Strumenti Intendiamo raggiungere gli obiettivi mediante interventi basati sulla laboratorialità e sul cooperative learning, che rendono l&apprendimento dinamico e stimolante. A tal fine si attiveranno percorsi motivazionali per piccoli gruppi o per singoli studenti/esse con priorità verso le attività di mentoring ed interventi a favore delle famiglie. Reputiamo di fornire un solido rinforzo delle competenze di base attraverso percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che fungano da azioni di rimotivazione e accompagnamento (teatro, canto, musica, robotica, social media, etc). Analisi del fabbisogno degli interventi. I dati che verranno monitorati includono le richieste di trasferimento ad altri istituti, il tasso di assenteismo, e il numero di ingressi e uscite anticipate, quali indicatori, sebbene non esaustivi, della cosiddetta "dispersione esplicita". La dispersione può manifestarsi anche con altre modalità come la discordanza tra le attitudini dello studente e le discipline di indirizzo o con stati di malessere ambientale segnalate dalle famiglie,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dagli studenti e/o dal consiglio di classe. Per tali ragioni si terranno sotto stretto controllo anche le insufficienze in particolar modo nelle competenze di base e di indirizzo. Il consiglio di classe si occuperà della segnalazione dei casi di potenziale dispersione e provvederà dunque a contattare la famiglia e segnalare il caso al team dispersione. La scuola metterà in campo le azioni incluse nel presente progetto e le altre sinergie già messe in atto nel recente passato con l'esperienza legata all'emergenza Covid. La cooperazione con gli attori del territorio quali associazioni, parrocchie e le altre scuole del comune di Rosolini, avrà lo scopo di estendere gli interventi agli ambienti extrascolastici coordinando le azioni con altri soggetti nella convinzione che il successo delle azioni passi attraverso la coesione. Si ritiene particolarmente utile a tal fine assistere gli studenti delle scuole secondarie di primo grado con attività integrative dei rispettivi curricula condotte da docenti ed esperti che possano permettere allo studente una scelta consapevole dell'indirizzo di studio, una familiarizzazione con gli ambienti, le terminologie ed i metodi di studio

Importo del finanziamento

€ 280.575,59

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	339.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	339.0	0

● Progetto: ARCHIMEDE: Orientamento al benessere



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di intervenire sul percorso di orientamento degli studenti a rischio dispersione che vivono un'età in cui si trovano a dover scegliere il loro futuro e a pensarsi studenti in un contesto formativo più specifico, che richiede loro abilità di lettura di sé, dei propri talenti e delle ambizioni. Il percorso di auto-orientamento dei discenti favorirà il benessere, l'adattabilità ai contesti, il successo formativo inclusivo per lo sviluppo di una personalità responsabile capace di calarsi in situazioni di problem solving. Le figure di esperti che interverranno nelle fasi di accompagnamento avranno il compito-dovere di diventare dei facilitatori del processo di orientamento e agenti del cambiamento individuale e sociale attraverso l'uso di un ampio ventaglio di metodi e strumenti che comportano la maturazione della conoscenza, la definizione delle competenze e lo sviluppo delle inclinazioni. Obiettivi generali: ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita-combattere la dispersione implicita; orientare gli studenti e le studentesse; aumentare/arricchire l'offerta formativa al territorio; aumentare il tempo di permanenza a scuola; costruire percorsi di orientamento verso attività culturali e sociali del territorio. Obiettivi specifici: recupero delle competenze fondamentali delle discipline monitorate da Invalsi: italiano, matematica e inglese; favorire la socializzazione tra pari; contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e gli stereotipi di genere; favorire la tolleranza alle diversità; contrastare fenomeni di violenza giovanile fisica e verbale; valorizzare e migliorare i rapporti scuola-famiglia; orientare gli studenti in entrata e in uscita. DESTINATARI: alunni delle classi del primo biennio e del secondo biennio. TIPOLOGIA ATTIVITA' 1) Percorso di mentoring e orientamento: avviamento di un percorso che garantisca un supporto agli studenti, in un rapporto uno ad uno. 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: Azioni di recupero, in piccolo gruppo, delle competenze fondamentali in italiano, matematica e inglese, in sinergia con i CdC, attraverso una didattica innovativa, inclusiva e metacognitiva. Laboratorio formativo curricolare: laboratorio metacognitivo, specifico per le classi prime, per sviluppare le 4 abilità fondamentali: conoscere-comprendere-applicare-analizzare. La ricaduta a livello didattico sarà costituita dall'acquisizione di un sistema operativo di base trasferibile ad ogni disciplina. 3) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: implementazione di laboratori orientativi specifici, che coinvolgano docenti, alunni e genitori, con lo scopo di facilitare l'incontro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle tre componenti con la mediazione di consulenze, guide, supporti, azioni orientative. Durante gli incontri saranno affrontati temi relativi all'orientamento scolastico e alle difficoltà di gestione dei conflitti in ambito scolastico e familiare, costruendo un rapporto fra le parti incentrato sul rispetto reciproco e sull'ascolto. 4) Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: l'azione si propone di educare gli studenti in condizione di fragilità a intraprendere un percorso formativo che affronti il problema dell'educazione ai linguaggi alternativi e all'uso consapevole dall'immagine. Attraverso percorsi enogastronomici, TIC, musica, canto,, danza, teatro ,cinema, orienteering, laboratori sportivi che possono prevenire fenomeni di abbandono scolastico, 5) Attività tecnica del TEAM

Importo del finanziamento

€ 122.982,47

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	339.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	339.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo/tecnico, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale.

Importo del finanziamento

€ 51.184,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM ARCHIMEDE ROSOLINI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'apprendimento degli studenti e delle studentesse attraverso il metodo esperienziale con una successiva fase di riflessione e approfondimento. I percorsi mireranno a valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e multilinguistiche che facilitino sia la prosecuzione degli studi sia l'inserimento nel mondo del lavoro. Per sviluppare la partecipazione attiva dei discenti si proporrà una didattica attiva attraverso l'analisi di compiti di realtà. L'approccio al case history permette di inquadrare una problematica sociale reale e lavorativa concreta, generando modalità per riflettere sulle soluzioni alternative. La finalità globale dello sviluppo della persona dovrà essere: apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni, applicando il patrimonio di conoscenze e abilità acquisite in contesti di riferimento diversi da quelli didattici. L'azione ha lo scopo di avviare attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato digitale delle discipline digitali. Tutti i percorsi saranno progettati utilizzando metodologie didattiche innovative, come il problem solving e il metodo induttivo, il learn by doing l'apprendimento cooperativo, utilizzando anche risorse digitali interattive che incoraggiano la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio, l'analisi del caso, spronando alla formulazione e al confronto delle ipotesi, alla verifica della soluzione e alla discussione dei risultati per stimolare negli studenti curiosità verso l'analisi e la ricerca. Verranno attivati percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche sia nella didattica curricolare per gli studenti sia nell'ambito delle discipline non linguistiche per i docenti, sia con percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, spendibili alla partecipazione del programma Erasmus+. Ogni percorso, a livello trasversale, porrà particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Importo del finanziamento

€ 76.424,92

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Azioni legate al PNRR

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica - DM 170/2022.

L'istituto è beneficiario di fondi destinati, secondo quanto stabilito dal DM 170/2022, al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente, in raccordo con le risorse del territorio, al miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Le attività previste da questa azione inizieranno nell'a.s. 2022/23, salvo diverse indicazioni. Al momento dell'approvazione di questo documento, si attende la pubblicazione di linee guida dettagliate da parte del Ministero.

Nell'ottica del PNRR la didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione esperienziale, dove il servizio scolastico deve strumentarsi per portare a sistema proposte che " si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per



adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative”.

La progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie dei fondi del PNRR deve avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Di conseguenza, è opportuno che ci sia un collegamento tra le priorità e i connessi traguardi individuati al termine dell'autovalutazione e le finalità degli interventi sostenuti dall'investimento.

Scuola 4.0 - DM 161/2022

Il Piano scuola 4.0 prova a intercettare una sfida alla transizione digitale, offrendo un'occasione di investimento con risorse economiche e con idee ma, a differenza del passato, ci proietta alla dimensione europea del Piano Europeo di azione per l'istruzione digitale[<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0624&from=EN>], mettendo a sistema i framework del DigComp 2.2[<https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128415>] ed Edu[https://digcompedu.cnr.it/DigCompEdu_ITA_FINAL_CNR-ITD.pdf].

Nell'ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l'istituto è destinatario di finanziamenti relativi a due azioni:

- Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento
- Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il Piano cerca di dare strumenti alle scuole che dovranno, congiuntamente al lavoro di progettazione, portare avanti un processo di armonizzazione della parte didattica, metodologica, epistemologica e organizzativa della scuola con gli interventi innovativi della scuola 4.0.

Si legge a pagina 16 del Piano Scuola 4.0: “Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento “Strategia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR"

Le attività previste da questa azione sono iniziate nell'a.s. 2022/23, in attuazione delle linee guida dettagliate da parte del Ministero.

L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione digitale in funzione delle linee di investimento in termini di COMPETENZE (Didattica digitale integrata e Riduzione di divari territoriali) e INFRASTRUTTURE (Scuole4.0: scuole innovative e laboratori), secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi del RAV .

Oltre alle azioni PNNR, si inseriscono progettualità inerenti Linee guida STEM, Linee Guida Orientamento, Erasmus.